



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

GUIDA DELLO STUDENTE

Programma
dei corsi

Anno Accademico 1997-98

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

**PROGRAMMA
DEI CORSI**

Anno Accademico 1997-98

INDICE

Avvertenza	Pag. 6
Corsi di Laurea	
Filosofia	» 7
Lettere (indirizzo classico)	» 22
Lettere (indirizzo moderno)	» 33
Lingue e letterature straniere	» 49
Corso di Diploma Universitario	
Operatore dei Beni culturali	» 73
Insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea	
Antropologia culturale	» 7
Archeologia delle province romane	» 22
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	» 22
Didattica delle lingue classiche	» 23
Diplomatica	» 33
Epigrafia greca	» 23
Epigrafia latina	» 24
Epistemologia	» 7
Estetica	» 8
Etruscologia ed archeologia italiana	» 24
Filologia classica	» 25
Filologia egeo-anatolica	» 25
Filologia germanica	» 49
Filologia italiana	» 33
Filologia medievale e umanistica	» 33
Filologia romanza I (Corso di Laurea in Lingue)	» 50
Filologia romanza II (Corso di Laurea in Lettere)	» 33
Filologia semitica	» 26
Filologia slava	» 50
Filologia ugro-finnica	» 50
Filosofia del linguaggio	» 34
Filosofia della scienza	» 8
Filosofia della storia	» 9
Filosofia morale	» 9
Filosofia teoretica	» 10
Geografia I	» 34
Geografia II	» 35
Geografia storica del mondo antico	» 26
Glottodidattica	» 51
Glottologia I (Corso di Laurea in Lettere)	» 26
Glottologia II (Corso di Laurea in Lingue)	» 52
Grammatica greca e latina	» 27
Letteratura francese moderna e contemporanea	» 53
Letteratura greca	» 27
Letteratura italiana (Corso di Laurea in Lingue)	» 53
Letteratura italiana I (Corso di Laurea in Lettere)	» 36
Letteratura italiana II (Corso di Laurea in Lettere)	» 37
Letteratura italiana contemporanea	» 37
Letteratura italiana del Rinascimento	» 37
Letteratura italiana moderna e contemporanea	» 38
Letteratura latina	» 27
Letteratura provenzale	» 38

Letteratura tedesca moderna e contemporanea	pag. 54
Lingua e letteratura francese	» 54
Lingua e letteratura inglese I	» 58
Lingua e letteratura inglese II	» 59
Lingua e letteratura portoghese	» 60
Lingua e letteratura russa	» 62
Lingua e letteratura spagnola	» 63
Lingua e letteratura tedesca I	» 64
Lingua e letteratura tedesca II	» 65
Lingua e letteratura ungherese	» 66
Lingue e letterature anglo-americane	» 66
Linguistica applicata	» 67
Linguistica generale	» 28
Linguistica inglese	» 69
Logica	» 11
Metodologia della ricerca psicologica	» 11
Paleografia latina	» 38
Pedagogia generale	» 12
Pedagogia sperimentale	» 13
Psicologia dello sviluppo	» 13
Psicologia dinamica	» 14
Psicologia generale	» 15
Psicopedagogia delle differenze individuali	» 16
Semiotica	» 39
Sociolinguistica	» 69
Storia contemporanea	» 39
Storia degli Antichi Stati italiani	» 40
Storia del Cristianesimo	» 40
Storia del pensiero politico antico	» 16
Storia del pensiero scientifico antico e medievale	» 17
Storia del Risorgimento	» 41
Storia del teatro e dello spettacolo	» 42
Storia del teatro greco e latino	» 29
Storia del vicino Oriente antico	» 29
Storia dell'archeologia	» 30
Storia dell'arte contemporanea	» 42
Storia dell'arte lombarda	» 42
Storia dell'arte medievale	» 43
Storia dell'arte moderna	» 43
Storia dell'integrazione europea	» 43
Storia della filosofia	» 17
Storia della filosofia antica	» 18
Storia della filosofia del Rinascimento	» 19
Storia della filosofia medievale	» 19
Storia della filosofia moderna	» 19
Storia della filosofia morale	» 20
Storia della geografia e delle esplorazioni	» 44
Storia della lingua francese	» 70
Storia della lingua greca	» 30
Storia della lingua inglese	» 70
Storia della lingua italiana	» 44
Storia della lingua latina	» 31
Storia della lingua russa	» 71
Storia della lingua spagnola	» 71
Storia della lingua tedesca	» 72
Storia della pedagogia	» 20

Storia della storiografia filosofica	pag. 21
Storia delle dottrine politiche	» 21
Storia delle tecniche artistiche	» 45
Storia economica e sociale del mondo antico	» 31
Storia e critica del cinema	» 45
Storia greca	» 31
Storia medievale	» 45
Storia moderna	» 46
Storia romana	» 32
Teoria e storia della storiografia	» 47

Insegnamenti attivati nel Corso di Diploma Universitario

Archeologia tardo-antica (ciclo didattico breve)	» 80
Archeometria	» 80
Archivistica generale	» 76
Biblioeconomia	» 76
Diplomatica	» 76
Diritto e legislazione dei beni culturali	» 73
Disegno e rilievo	» 80
Etruscologia	» 82
Informatica applicata agli archivi	» 76
Informatica generale	» 73
Latino Medievale (ciclo didattico breve)	» 77
Lingua francese (1° anno)	» 73
Lingua francese (3° anno)	» 83
Lingua inglese (1° anno)	» 74
Lingua inglese (3° anno)	» 83
Lingua latina	» 77
Museografia e museotecnica (ciclo didattico breve)	» 77
Museologia e storia del collezionismo - a (mod. di 35 ore) (2° anno)	» 77
Museologia e storia del collezionismo - b (mod. di 35 ore) (2° anno)	» 78
Museologia e storia del collezionismo - a (mod. di 35 ore) (3° anno)	» 83
Museologia e storia del collezionismo - b (mod. di 35 ore) (3° anno)	» 83
Paleografia latina (ciclo didattico breve)	» 78
Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	» 83
Sociologia dell'arte	» 84
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	» 84
Storia dell'arte contemporanea (1° anno)	» 74
Storia dell'arte contemporanea (2° anno)	» 78
Storia dell'arte greca e romana	» 74
Storia dell'arte medievale (1° anno)	» 74
Storia dell'arte medievale (2° anno)	» 78
Storia dell'arte moderna (1° anno)	» 75
Storia dell'arte moderna (2° anno)	» 78
Storia della critica d'arte	» 84
Storia della miniatura	» 78
Storia della scienza e della tecnica	» 75
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve)	» 84
Storia delle tecniche artistiche (2° anno)	» 79
Storia delle tecniche artistiche (3° anno)	» 84
Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte	» 79
Storia medievale (mod. di 35 ore)	» 75
Storia moderna (mod. di 35 ore)	» 76

Docenti

Indice alfabetico dei nomi dei docenti	» 85
--	------

AVVERTENZA IMPORTANTE

PERIODO DELLE LEZIONI

corsi semestrali

1° SEMESTRE: dalla prima settimana di novembre fino al 14 febbraio

Pausa di due settimane

2° SEMESTRE: dalla prima settimana di marzo sino all'ultima settimana di maggio.

corsi annuali

Le lezioni dei *corsi annuali* si svolgono dalla prima settimana di novembre fino al mese di maggio.

(Il Corso di Laurea in Lettere ha precisato che i docenti che tengono corsi annuali possono non osservare la pausa suddetta)

TERMINE PRESENTAZIONE PIANI DI STUDI - 30 novembre 1997

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Silvia Campese

Corso monografico: "Antropologia della città greca"

Il corso si propone di esaminare il significato che rivestono per i Greci alcune pratiche sociali e culturali fondamentali, quali la guerra, la politica, l'economia, l'educazione. Attraverso la lettura di testi letterari e filosofici del V e IV secolo, in particolare dei dialoghi platonici, si cercherà di individuare la fisionomia dell'"uomo greco", inseparabile dal quadro socio-culturale. Le diverse prospettive -tematiche ed ideologiche- mostreranno la pluralità delle figure in cui essa si articola, ma al contempo metteranno in luce il primato antropologico dell'*homo politicus*, del cittadino. La funzione politica costituisce l'attività primaria, formatrice della soggettività collettiva, delineando, seppure problematicamente, le modalità essenziali e compatibili dell'attività produttiva.

Seminari (in alternativa):

1. *La genesi della polis*, a cura della dott. Silvia Campese. Il seminario ripercorrerà la genesi della *polis* elaborata nel II libro della *Repubblica* di Platone. Tale lettura segnalerà il ruolo cooperativo svolto dalle tecniche nella città organizzata dalla finalità del bisogno, di contro al ruolo conflittuale assunto in quella organizzata dal lusso.
2. *Temi e problemi della ricerca antropologica*, a cura del dott. Vincenzo Matera. Il seminario afferisce anche al corso di Filosofia morale.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì, Venerdì 10-12

II semestre: Mercoledì, Venerdì 11-12,30

EPISTEMOLOGIA

Lorenzo Magnani

Spiegazione scientifica e mutamento concettuale.

1. Parte monografica

- Spiegazione scientifica e mutamento concettuale.

Saranno analizzati due problemi centrali dell'epistemologia contemporanea: il problema della *spiegazione scientifica* e il problema del *mutamento concettuale*.

Nel primo caso sarà dato spazio all'analisi dei vari tipi di *spiegazione scientifica* (deduttiva, statistica, schematica, analogica, causale, contestuale) in collegamento con le principali teorie epistemologiche della tradizione neopositivista-postpositivista e con le prospettive computazionali derivanti dall'intelligenza artificiale.

Nel secondo caso sarà affrontato il problema logico-epistemologico della formazione dei concetti, delle ipotesi e delle teorie scientifiche in relazione al tema del *mutamento concettuale* e del confronto fra teorie rivali. Spiegazione scientifica, formazione delle teorie e mutamento concettuale condurranno a loro volta allo studio di alcuni modelli "razionali" che possono essere dati di vari tipi di ragionamento quali quello analogico, diagnostico, *fuzzy*, ipotetico, temporale, spaziale, qualitativo.

2. Seminario

- Schematismo e geometria.

Sarà mostrato il ruolo svolto nella *Critica della ragion pura* dalla riflessione sulla geometria

nella formazione di concetti quali quelli di *costruzione* e di *schematismo* nonché il significato della filosofia kantiana della matematica per il pensiero epistemologico contemporaneo.

3. Seminario

Problemi epistemologici delle scienze umane

Nella teoria e nella prassi della psiconalisi si presentano alcuni interessanti questioni epistemologiche che rimandano alla *querelle* fra atteggiamento sciofobico dell'approccio ermeneutico e proscrizione razionalistica. Approfondendo di questo retroterra intellettuale sarà analizzato il problema del "metodo" del ragionamento analitico e quello generale della scientificità delle teorie nelle scienze umane (Afferente anche al Corso di Psicologia Dinamica della Prof. Silvia Vegetti Finzi).

4. "Epistemologia oggi" e "Responsabilità etica e comunicazione"

Interventi di docenti esterni su "Epistemologia oggi" e "Responsabilità etica e comunicazione" in collaborazione con il corso di Logica e con il corso di Filosofia Morale tenuto dalla prof. Silvana Borutti.

TESTI DI BASE

L. Magnani, *Ingegnerie della conoscenza. Introduzione alla filosofia computazionale*, Marcos y Marcos, Milano, 1997;

P. Thagard, *Rivoluzioni concettuali. Le teorie scientifiche alla prova dell'intelligenza artificiale* (ed. italiana a cura di L. Magnani), Guerini e Associati, Milano, 1994.

Gli studenti potranno concordare ricerche - da rielaborare sotto forma di relazione scritta - su temi di rilevante interesse, che potranno sostituire parte del programma di esame.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Martedì 10-11; Mercoledì 17-18
II semestre: Mercoledì 11-13.

ESTETICA

Annamaria Contini

Arte e scienza: modelli a confronto

Oggi si avverte da più parti l'esigenza di superare rigidi steccati disciplinari e di mettere a confronto forme diverse di razionalità. Il corso si propone d'indagare alcune relazioni tra teorie dell'arte e immagini della scienza, osservandone l'emergere in un contesto filosofico non più dominato da una concezione univoca della verità. Da un lato, saranno esaminati alcuni presupposti storici di tale convergenza; dall'altro lato, la discussione odierna intorno al ruolo della metafora nell'arte e nella scienza permetterà di sondare le modalità di un incontro ricco di sollecitazioni anche sul piano della riflessione estetica.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 15-17; Venerdì ore 11-13
Nel secondo semestre l'orario potrà subire variazioni.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Alberto Meotti

Percorsi nella griglia e nell'antigriglia. Esperienza, fare comunicativo, trasformazione. Programma d'esame e bibliografia saranno comunicati nel corso delle lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì 10,15-11,15

FILOSOFIA DELLA STORIA

Marcella Pogatschnig

Le teorie del progresso

Il corso si propone di esaminare alcuni momenti salienti nella elaborazione dell'idea di progresso, quale nozione cardine dell'età moderna, analizzandone le diverse accezioni e le implicite categorie di riferimento.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì 16-18

FILOSOFIA MORALE

Silvana Borutti

1. Corso monografico: Logos e ethos. L'epistemologia di fronte alle scienze umane

Nel mondo contemporaneo, con il consolidarsi del modello di sapere e di potere che è la ragione scientifica, assistiamo a una radicalizzazione del problema del rapporto tra *logos* e *ethos*, che si traduce nel sentimento di un conflitto non trattabile tra teoria e pratica, tra essere e dovere, tra oggettività e soggettività, tra logica e passione. Alcune prospettive etiche contemporanee tendono a depotenziare questo rapporto conflittuale, riconducendo l'orizzonte etico a un possibile trattamento linguistico: si muovono in questa direzione, ad esempio, le teorizzazioni metaetiche, che lavorano sulla forma dei discorsi morali e sui significati dei termini morali, e riconducono l'esperienza etica al giudizio morale, cioè alla forma degli enunciati linguistici; oppure, gli approcci dialogici e argomentativi, che mirano idealisticamente a un *logos* senza *polemos*.

Il corso non si propone tanto di istituire un confronto astratto tra modelli conflittuali del posto occupato dalla ragione o dal linguaggio in ambito etico, quanto di cercare nel campo categoriale delle scienze umane temi rilevanti per l'ambito etico. Le scienze umane, di fronte all'idea astratta della moralità come un insieme di idee etiche interiorizzate dall'individuo e esteriorizzate in comportamenti, hanno riproposto il problema dell'eticità a più livelli: in primo luogo, a livello di una considerazione ontologica, e non formale e metalinguistica, del linguaggio; in secondo luogo, a livello del problema di una conoscenza antropologicamente incarnata, e del nesso *ethos-polis*.

In questa prospettiva, si cercherà in primo luogo di configurare i problemi della spiegazione e dell'interpretazione del senso nel dominio delle scienze umane. Si cercherà poi di delineare alcuni percorsi concettuali attraverso cui i problemi etici diventano pensabili - assumendo come presupposto un'ontologia della mancanza, del debito, o dell'esposizione al farsi del senso. Saranno analizzate alcune costellazioni e opposizioni concettuali: parola e limite; spiegazione e comprensione; identità e alterità; senso comune e comunità possibili; legge e responsabilità; legame e slegame; utilità e dono.

2. Lettura di un testo filosofico classico,

a cura della dott. L. Dondi: *La Critica della ragion pratica* di I. Kant.

Un ciclo di lezioni sarà dedicato a un'analisi testuale e al commento della *Critica della ragion pratica* di Kant.

3. Seminario didattico,

a cura del dott. Vincenzo Matera: *Temi e problemi della ricerca antropologica*

Il seminario afferisce anche al corso di Antropologia culturale.

4. Seminario per biennialisti e laureandi,

a cura della dott. E. Montuschi: *Problemi epistemologici delle scienze sociali*

Il seminario si propone di prendere in considerazione alcuni dei fondamentali interrogativi

che delimitano l'orizzonte epistemologico delle scienze sociali. A questo fine verranno introdotti i principali dibattiti entro i quali tali interrogativi hanno preso forma (sociobiologia, teorie dell'azione sociale, modelli sociologici della spiegazione, teoria e interpretazione, ecc.). A proposito di tali interrogativi, verrà in particolare messo in rilievo il risvolto etico, quale componente essenziale sia della pratica sociale che della riflessione sociologica.

5. Seminari di completamento del programma per biennialisti e laureandi

5.1. Seminario

a cura della dott. L. Dondi: *Responsabilità etica e comunicazione*

Sarà affrontato l'argomento del ruolo dei mass-media nella società contemporanea. Attraverso le analisi di K. Popper, nell'area del suo pensiero politico, si delinea un percorso che dal modello di "società aperta" si viene a confrontare con i problemi della responsabilità morale dei mezzi di informazione. Particolare attenzione sarà dedicata ai fondamenti teorici della bioetica.

Il seminario afferisce anche al corso di Psicologia dinamica.

5.2. Interventi di docenti esterni, articolati in due momenti:

Due interventi sul tema *Epistemologia oggi* si terranno nel primo semestre, nell'ambito del corso di Epistemologia, in collaborazione col dott. Magnani;

Due interventi sul tema *Etiche possibili* si terranno nel secondo semestre, nell'ambito del corso di Filosofia morale.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Martedì 15-18
II semestre: Martedì 15-16; Mercoledì 15.30-17;
Giovedì 15-16.

FILOSOFIA TEORETICA

Fulvio Papi

1. Parte Monografica

"La morte, la memoria, la scrittura".

Il Corso prenderà in considerazione la riflessione filosofica moderna sul tema della morte. Due appaiono le linee fondamentali: da una parte una concettualizzazione che individua il senso della morte. Due appaiono le linee fondamentali: da una parte una concettualizzazione che individua il senso della morte come fondamento della finitudine. All'opposto la tesi dell'insensatezza della morte: tesi che apre al problema della sua rappresentabilità emozionale in forme extra-concettuali. La memoria viene considerata come variabile ontologica di forme conservative di vario genere, natura e potere. La scrittura infine viene indagata come conservazione del grafo nella perdita del senso. Le indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dello svolgimento del corso.

Seminari

Avranno luogo due attività seminariali. L'una dedicata ad alcuni temi fondamentali della "Critica della ragione pura" di Kant. Il secondo seminario verrà dedicato a un'opera o a un problema teorico della filosofia contemporanea.

La prova d'esame verterà su una parte scritta relativa al seminario del classico e su una parte orale che sarà relativa agli altri argomenti svolti. Il programma verrà reso noto durante lo svolgimento del corso.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì 15-18
II semestre: Mercoledì 16-18; Giovedì 16-18

LOGICA

Lorenzo Magnani

Logica e intelligenza artificiale

1. Istituzioni di logica

Parte centrale del corso sarà dedicata all'illustrazione dei fondamenti teorici al fine di delineare i temi e le prospettive generali di logica classica (calcoli proposizionali e del primo ordine, teoria dell'aritmetica al primo ordine, cenni sulle logiche modali e di ordine superiore). Una certa attenzione sarà dedicata al rapporto fra matematica e logica (problema dei fondamenti) studiato nel più ampio spazio delle relazioni fra matematica e problema filosofico della conoscenza.

2. Parte monografica

Ingegnerie della conoscenza e filosofia computazionale.

Analisi dell'importante concetto logico-epistemologico di *abduzione* in collegamento con le teorie dell'invenzione scientifica e del mutamento scientifico nella tradizione neopositivista-postpositivista. Modelli computazionali dell'abduzione, *problem solving*, confronto fra teorie scientifiche.

3. Seminario (per LOGICA II e studenti della Facoltà di Ingegneria)

Calcolo della risoluzione, logiche non monotone, introduzione alla programmazione logica
La logica rappresenta uno degli strumenti più utili e controversi dell'intelligenza artificiale (IA). Dal canto suo l'IA fornisce oggi alla logica un avvicente terreno di sfida, che pare spingerla verso il recupero del suo originario obiettivo: lo studio del pensiero e delle sue leggi. Dopo aver introdotto il concetto di algoritmo (in senso intuitivo e non) e di problema decidibile e semidecidibile, verrà trattata la semidecidibilità del problema della conseguenza logica al primo ordine e quello della decidibilità per alcuni linguaggi proposizionali; si darà un'introduzione al calcolo della risoluzione e alle logiche non monotone.

4. "Epistemologia oggi" e "Responsabilità etica e comunicazione"

Interventi di docenti esterni su "Epistemologia oggi" e "Responsabilità etica e comunicazione" in collaborazione con il corso di Epistemologia e con il corso di Filosofia Morale della prof. Silvana Borutti.

TESTO DI BASE

L. Magnani e R. Gennari, *Manuale di logica. Logica classica e del senso comune*, Guerini Scientifica, Milano, 1997.

È previsto un *esame scritto, facoltativo*, che avrà luogo durante la sessione di esame di febbraio-marzo e durante la sessione autunnale. In assenza del superamento della prova scritta sarà richiesta una breve esercitazione durante l'esame orale.

Gli studenti potranno concordare ricerche - da rielaborare sotto forma di relazione scritta - su temi di rilevante interesse, che potranno sostituire parte del programma di esame.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Martedì 10-11; Giovedì 17-18
II semestre: Mercoledì 11-13

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA

Guido Amoretti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici necessari per poter valutare criticamente lavori di ricerca in ambito psicologico e alcune competenze pratiche utili per la progettazione e conduzione di tesi a carattere sperimentale. Verranno affrontati alcuni fra i disegni sperimentali più diffusi e si illustrerà il processo attraverso il quale viene ideato e

realizzato un esperimento. Una parte del corso verrà dedicata all'illustrazione di nozioni statistiche di base e alla presentazione delle tecniche parametriche e non parametriche più frequentemente impiegate nella ricerca psicologica: l'attenzione sarà principalmente diretta verso esempi di applicazione delle diverse tecniche presentate.

Nell'ambito del corso sono previste esercitazioni su problemi di ricerca possibili inerenti la scelta di tecniche di analisi, l'impostazione del disegno sperimentale, la lettura e l'interpretazione dei risultati.

TESTI CONSIGLIATI

Mc Burney D.H. (1996), *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna.
Greene J., D'Oliveira (1989), *L'uso della statistica nella ricerca psicologica*, ERIP, Pordenone.

ALTRI TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon A. (1995), *Metodologia per le scienze del comportamento*, Il Mulino, Bologna.
Luccio R. (1996), *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Il Mulino, Bologna.
Ercolani A.P., Areni A. (1995), *Statistica per la ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Lunedì 15-17
Il semestre: Giovedì 16-17

PEDAGOGIA GENERALE

Egle Becchi

L'opera di Anna Freud tra psicoanalisi e educazione

Nell'opera di Anna Freud, la figlia di Sigmund Freud che ha raccolto e perfezionato l'eredità scientifica paterna, i motivi e i concetti della psicoanalisi "classica" vengono conservati, selezionati, arricchiti sia in senso terapeutico che sociale che, non ultimo, pedagogico. La psicologia dello sviluppo in chiave psicoanalitica si dettaglia nella definizione di più precise tappe evolutive e di loro possibili gestioni educative; come si arricchisce il quadro dei contesti in cui la maturazione dell'individuo si viene a svolgere a partire dalla nascita fino all'età matura. Accanto alla famiglia, che rimane il luogo elettivo della crescita, vengono presi in considerazione la scuola, i contesti di gruppo, spazi di soccorso e di riabilitazione, l'ospedale, nei quali Anna Freud realizza esperienze di terapia e di educazione, e che istituisce a occasioni di riflessione teorica. In casa e nel setting psicoanalitico, a scuola - dall'asilo nido alla scuola del preadolescente-, nel gruppo dei pari e negli incontri tra piccoli e grandi, l'individuo esperisce occasioni di crescita, inibizioni di sviluppo, riabilitazioni di distorsioni del suo maturarsi, che la psicoanalista viennese considera, definisce, studia con pazienza terapeutica e formativa pari alla sua attenzione e capacità di analisi teorica. Nel corso di quest'anno- che avrà struttura semestrale e si svolgerà nella prima parte dell'anno accademico- ci si ripromette di trattare i più importanti di questi temi, leggendo e discutendo testi di Anna Freud e di suoi collaboratori. Si auspica una fitta frequenza e si propongono spazi di dibattito per piccoli gruppi sugli argomenti trattati nelle lezioni. Per coloro che non potessero frequentare in maniera regolare verrà definito un programma di testi, il quale sarà pubblicato alla fine del corso.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 9-12; Mercoledì ore 9-12.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Annamaria Bondioli

Ricerca sperimentale e valutazione del contesto in ambito educativo

Il corso di pedagogia si articolerà in due parti di diversa natura e consistenza.

Prima parte (istituzionale)

A partire dalla lettura e dal commento di alcuni passi della *Logica* di Dewey la prima parte del corso intende presentare i presupposti teorici, i problemi metodologici e le difficoltà tecniche dello sperimentalismo in campo educativo.

Seconda parte (monografica)

La seconda parte del corso, di carattere monografico, propone una riflessione teorica e metodologica sulla pratica della valutazione nella scuola, intesa non tanto come lavoro docimologico (*assessment*) ma come apprezzamento di sistemi ed ambienti educativi, giudizio ponderato di programmi e progetti, di innovazione e riforme (*evaluation*). Il dibattito circa i tipi, le funzioni, gli scopi, le condizioni di applicabilità, gli strumenti e le procedure di tale forma di valutazione è piuttosto recente e variegato quanto a spessore teorico e a rigore scientifico. Al tentativo di modellizzazione, variamente ispirato a paradigmi epistemologici differenti (approccio sperimentale versus approccio etnografico-narrativo), si accompagna quello di definire la natura stessa dell'agire valutativo e la specificità della *educational evaluation* come campo disciplinare nell'ambito pedagogico. Si tratta di questioni da poco dibattute in Italia ma che in Europa e ancora di più negli USA sono affrontate in sedi di ricerca e che hanno dato luogo ad una ormai vasta letteratura sull'argomento.

Il tema verrà affrontato nelle lezioni del corso sia da un punto di vista generale sia con uno specifico riferimento ai contesti educativi per i più piccoli. Un certo numero di lezioni sarà dedicata alla presentazione di ricerche e di studi valutativi compiuti in Italia in tali contesti, alla disamina critica di alcuni strumenti valutativi disponibili in lingua italiana e al commento di osservazioni condotte sul campo (esercitazioni). Tale serie di incontri sarà aperta anche a studenti del corso di Psicologia dinamica e costituirà un modulo valevole per la medesima materia. Va tenuto presente che di tale modulo non potrà usufruire per l'esame di Psicologia dinamica chi segue anche Pedagogia sperimentale.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì 9-12

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Adriano Pagnin

A. Parte generale

- aspetti metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo
- principali teorie dello sviluppo
- il significato del paradigma cognitivo

B. Parte specifica: L'intelligenza sociale

- la teoria piagetiana classica: lo sviluppo cognitivo e i suoi riflessi sociali
- le teorie costruttiviste, la prospettiva cognitivo-sociale, il pensiero situato
- le radici dell'abilità sociale: sicurezza di base, capacità di interazione, utilizzo di copioni sociali
- lo sviluppo cognitivo delle emozioni e della comprensione dell'altro: l'empatia, la falsa credenza, l'inganno
- la costruzione delle rappresentazioni delle interazioni e delle istituzioni sociali
- il ragionamento morale fra legalità, abilità giustificativa e valori personali

- la percezione e la giustificazione della violenza nelle azioni e nelle rappresentazioni
- gli aspetti cognitivi nella rappresentazione dei valori sociali

Per l'esame sarà richiesta la conoscenza dei temi istituzionali della disciplina e degli argomenti trattati nel corso, integrata dalla preparazione di due testi a carattere specifico (oltre al manuale), tratti dall'elenco B.

A) Un testo a carattere generale (manuale) scelto fra i seguenti:

per gli studenti del primo anno:

Camaioni L., *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1993

Craig G.J., *Lo sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1995

Stassen Berger K., *Lo sviluppo della persona*, Zanichelli, Bologna, 1996

Per gli studenti che iterano il corso:

Flavell, J.H., Miller P.H., Miller S.A., *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Il Mulino, Bologna, 1996

Mc Shane, *Lo sviluppo cognitivo*, Il Mulino, Bologna, 1994

B) Testi specifici:

Karmiloff Smith A., *Oltre la mente modulare*, Il Mulino, Bologna, 1995

Liverta Sempio O., Marchetti A. (a cura di), *Il pensiero dell'altro*, Cortina, Milano, 1995

Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1993 (2a ed.)

Altre indicazioni di testi e articoli di riviste saranno date durante il corso.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Venerdì ore 10-11

II semestre: Martedì ore 10-11

NOTA: per chi non ha sostenuto l'esame di Psicologia generale, sarà considerata condizione preliminare la conoscenza di base dei seguenti argomenti generali: metodi, apprendimento, motivazione (trattati nei manuali di Psicologia generale). Per l'aspetto relativo ai metodi si consigliano anche le seguenti voci da: Bonino S. (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 1994: disegni di ricerca trasversali e longitudinali, metodo sperimentale, osservazione, osservazione etologica, osservazione piagetiana, scale di valutazione, valutazione dello sviluppo, test.

PSICOLOGIA DINAMICA

Silvia Finzi Vegetti

L'inconscio psicoanalitico nella cultura del '900

Nel catalogo delle grandi idee del '900 figura indubbiamente l'inconscio (*Das Unbewusste*) così come Freud lo ha ridefinito rispetto alla cultura filosofica e alla psichiatria precedenti, dove al termine veniva attribuito un senso privativo.

Nella psicoanalisi riceve invece lo statuto di un'ipotesi forte, capace di connettere in un insieme coerente fenomeni dispersi e contraddittori come il sogno, il sintomo, il lapsus, il motto di spirito.

Delineato dalla connessione di tre dimensioni (topica, dinamica, economica), organizzato intorno all'asse portante dell'Edipo, l'Inconscio freudiano si definisce in un confronto sempre aperto tra terapia e teoria. Il corso (che prevede l'intervento di studiosi esterni) intende mettere in luce la funzione eversiva rispetto alla rappresentazione umanistica dell'uomo e della civiltà e, al tempo stesso, riconoscere i limiti delle sue capacità esplicative.

Il corso è diviso in tre parti: storica, monografica e seminariale.

Le prime due sono obbligatorie, la terza permette di scegliere tra:

- Parte monografica del corso di Pedagogia sperimentale (Dott.ssa A. Bondioli) relativa all'osservazione valutativa nelle istituzioni della prima infanzia.

- Seminario afferente al corso di Epistemologia (Dott. L. Magnani) sull'epistemologia della Psicoanalisi.
- Seminario, afferente al corso di Filosofia Morale (condotto dalla Dott.ssa L. Dondi) su Problemi di Bioetica.

La bibliografia, che verrà indicata all'inizio del corso, per la parte monografica verte soprattutto sul commento di testi freudiani.

Sono previsti percorsi particolari per i biennialisti e per coloro che provengono da altri indirizzi di corso di laurea. La parte storica sarà valutata con una prova scritta.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì 10-12

II semestre: Mercoledì 14-17 e prima delle lezioni.

PSICOLOGIA GENERALE

Guido Amoretti

La personalità

1) Parte storica

Sviluppo della psicologia e principali indirizzi: tendenze consolidate ed emergenti. Metodo sperimentale, psicométrico, clinico, longitudinale. La psicologia della personalità: dalle macro alle microteorie. Psicologia cognitivista, genetica comportamentale, studi longitudinali.

LETTURE CONSIGLIATE

Mecacci L., (1992). *Storia della psicologia del '900*, Laterza, Bari.

Cavalli-Sforza L. e C. (1993). *Chi siamo: la storia della diversità umana*, Mondadori Oscar, Milano.

Lostia M. (1993). *Modelli della mente e modelli della persona*, Giunti, Firenze.

2) Parte istituzionale

Componenti genetiche e ambientali dello sviluppo. Le emozioni. Basi biologiche della motivazione: pulsioni e incentivi. Motivazioni primarie e secondarie. Conflitto di motivi. Meccanismi di difesa e comportamento. Piani di azioni e decisioni. Situazioni e prototipi cognitivi. Stabilità e cambiamento.

TESTI CONSIGLIATI (uno a scelta):

Darley J.M., Glucksberg S., Kinchla R.A., (1993). *Psicologia*, vol. 1°, cap. XI, XII; vol. 2° cap. XIV, XV, XVI; Il Mulino, Bologna.

Pervin L. A., John O.P., (1997). *La scienza della personalità*, Cortina, Milano.

Seminari didattici

Verranno affrontati in dettaglio i modelli teorici della comunicazione, le basi affettive e relazionali dello sviluppo comunicativo, la comunicazione interpersonale e la costruzione del sé.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì ore 9-11

II semestre: Lunedì ore 15-17

PSICOPEDAGOGIA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI

Liliana Zani Minoja

Parte istituzionale

Diversificazione e differenziazione nella evoluzione della persona e dei contesti inter-personali.

La famiglia matrice di competenze sociali: i processi complementari di individuazione e socializzazione.

Seminario

Le diversità individuali costituenti handicap funzionale, relazionale, sociale: le disabilità fisiche; le disabilità psichiche.

I possibili processi di integrazione individuale e di appartenenza sociale.

TESTI CONSIGLIATI (uno a scelta):

Craig G.J., *Lo sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1995

Canestrari E., *Psicologia generale e dello sviluppo*, Clueb, Bologna, 1984

Capitoli scelti in:

AA.VV., *La pedagogia tra scuola e extra-scuola*, ed. Tirrenia Stampatori, Torino, 1993

AA.VV., *Nascere figlio* (a cura di Chiosso G.), Utet, Torino, 1994

Marandola P. e coll. (a cura di), *Andrologia e sessuologia clinica*, La Goliardica Pavese, Pavia, 1995

Seminario

L. Zani Minoja, *La minorazione psichica*, F. Angeli, Milano, 1988

Dastoli C. (a cura di), *Oltre la rete: il superamento dell'handicap*, Vita e Pensiero, Milano, 1995

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 11 - 13

STORIA DEL PENSIERO POLITICO ANTICO

Silvia Gastaldi

Modulo A: Temi e forme del pensiero politico nella città antica

Il modulo, a carattere istituzionale, analizzerà i caratteri fondamentali e le principali linee di sviluppo del pensiero politico antico, individuandone le connessioni con la storia sociale e delle istituzioni.

Moduli B-C: Re e tiranno nella riflessione politica greca

Saranno analizzati i testi del V e del IV secolo A.C. in cui vengono descritte e problematizzate queste due figure, disomogenee rispetto al modello della *polis*, che si definisce come comunità di cittadini liberi e uguali. Si metterà in evidenza come, nella riflessione sulla regalità, continui ad agire, sullo sfondo, il ricordo del sovrano omerico, anche se, nel IV secolo, occorrerà confrontarsi con la realtà dei nuovi potenti regni, tra cui quello macedone. Per quanto concerne il tiranno, la sua figura è contrassegnata da un'assoluta negatività, in quanto si assimila al padrone, detentore di un potere senza limiti che trasforma in schiavi coloro su cui si esercita.

Altri moduli afferenti a Storia del pensiero politico antico

cfr. Storia della Filosofia antica, moduli A,B,C

Per gli studenti che sostengono l'esame per la prima volta, il programma è costituito dai moduli A,B e C.

Per gli studenti che iterano l'esame, il programma è costituito :

- dai moduli B e C;

- da un modulo a scelta tra Storia della Filosofia antica, moduli A, B o C

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Lunedì 10.30-13; Mercoledì 12-13

II semestre: Lunedì 10.30-13; Mercoledì 10-13

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE

Jole Agrimi

Il corso comprende una parte istituzionale e una monografica.

1. Parte istituzionale: Le 'scienze della vita' nella cultura tardoantica e medievale.

Si metteranno a fuoco fasi e aspetti rilevanti dell'assimilazione del pensiero filosofico-scientifico antico e islamico nella cultura occidentale, con particolare attenzione agli sviluppi, nell'insegnamento universitario e nella riflessione teorica e epistemologica, del sapere medico e biologico.

2. Parte monografica: Forme della comunicazione scientifica nella medicina medievale.

Le dinamiche, all'interno delle comunità scientifiche, tra modelli di scienza, stili di razionalità, modi della comunicazione scientifica, tecniche di persuasione e forme di espressione e di scrittura sono al centro dell'attenzione di filosofi e storici della scienza.

Scopo delle lezioni è analizzare i diversi generi letterari che hanno caratterizzato la sistematizzazione epistemologica, dottrinale e professionale della medicina nei secoli XII-XV: commenti (a Ippocrate, Galeno, Avicenna), compendi, trattati generali e specialistici, ricette (*experimenta, secreta*), consigli e consultazioni. Alle tecniche di trasmissione tipiche dell'insegnamento 'scolastico' (*lectio, expositio, quaestio*), la medicina affianca pratiche didattiche e di addestramento, strumenti logici e retorici, tipi di scrittura plurali, funzionali a un sapere speciale, insieme teorico e pratico, teso tra i due poli della verità della *scientia* e dell'utilità e progressività dell'*ars*.

Alle lezioni si affiancheranno, come supporto didattico, seminari di approfondimento, con relazioni da parte degli studenti e esercitazioni scritte.

Testi, letteratura critica e programma d'esame saranno presentati all'inizio del corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Lunedì ore 9-12.

II semestre: Lunedì ore 11-12.30; Giovedì ore 11-12.30

STORIA DELLA FILOSOFIA

Fiorella De Michelis Pintacuda

A. Parte istituzionale

Le lezioni forniranno un'introduzione allo studio della storia della filosofia da Kant alla fine dell'Ottocento e si concentreranno quindi sull'analisi del seguente testo: G.W.F.Hegel, *Introduzione alla storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1992.

MANUALI CONSIGLIATI

Abbagnano-Fornero, *Filosofi e filosofie nella storia*, Paravia, Torino 1987; Alessio-Papi, *Filosofie e società*, Zanichelli, Bologna 1992; Berti-Volpi, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1995; Cambiano-Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1995;

Dal Pra, *Sommario di storia della filosofia*, La Nuova Italia, Firenze 1993; Giannantoni, *La ricerca filosofica*, Loescher, Torino 1992; Gregory-Verra, *Manuale di storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1996; Moravia, *Pensiero e civiltà*, Le Monnier, Firenze 1984.

La prova d'esame su questa parte, per gli studenti di *Filosofia*, è scritta e consiste in quattro quesiti, due sul manuale e due sul testo di Hegel.

I biennalisti, che hanno sostenuto la prima annualità col programma 95-96 o 96-97, concorderanno col docente una relazione scritta sostitutiva di questa parte.

B. Parte monografica

Verrà svolta una lettura analitica dell'*Etica* di Spinoza, allo scopo di fornire gli strumenti critici di comprensione sia dell'insieme dei problemi trattati in questo testo classico della filosofia moderna, sia del contesto storico-culturale in cui essa si situa. L'edizione consigliata è quella a cura di Emilia Giancotti pubblicata dagli Editori Riuniti (Roma 1997). Una bibliografia critica verrà fornita durante le lezioni e alla conclusione del corso sarà dato il programma dettagliato d'esame.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Lunedì, Martedì ore 10.30-12
II semestre: Lunedì, Martedì ore 10-12

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Mario Vegetti

Modulo A: Problemi aristotelici. 1: che cosa esiste?

L'ontologia di Aristotele privilegia la sostanza individuale (*Categ.*5). La sua epistemologia si arresta alla soglia della forma universale (*De part.*1). Ne viene che ciò che esiste non è oggetto di scienza, e gli oggetti di scienza non esistono. Si può chiudere il varco ipotizzando l'esistenza di forme individuali? Come si configura in questo caso il rapporto tra forma e sostanza? Il problema sarà analizzato soprattutto nel libro VII della *Metafisica*.

Modulo B: Problemi aristotelici. 2: che cosa ha valore?

Si tratterà soprattutto del dispositivo aristotelico di critica e destrutturazione dell'idea platonica del Bene (*Etica Eud.* I 8, *Etica Nicom.* I 4). In questione è il carattere non-sostanziale del bene, quindi la sua unità trascendentale (secondo Platone), o pratico-analogica (secondo Aristotele).

Modulo C: Il libro VI della Repubblica e l'idea del Bene

A carattere seminariale, ma strettamente connesso al modulo B. Modalità didattiche da definire.

Altri moduli afferenti a Storia della filosofia antica

Cfr. Storia del pensiero politico antico, moduli A,B,C

Il programma d'esame è costituito :

- dai moduli A e B;

- da un modulo a scelta tra il modulo C e gli altri moduli afferenti alla disciplina.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì 10-13
II semestre: Mercoledì 15-18

STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

Maria Luisa Picascia

Il Corso si articola in una parte istituzionale e introduttiva (A) e in una parte monografica (B).

A) La prima parte del Corso si ripromette la delineazione storico-critica dei momenti di maggior rilievo della riflessione filosofica nei secoli XV e XVI, nei rapporti con le forme del pensiero religioso e del pensiero scientifico. Darà conto anzitutto del movimento Conciliarista, della metafisica di N.Cusano e del rilievo filosofico rivestito nell'Umanesimo dalla polemica antiscolastica. Per il secolo XVI, il Corso introdurrà ai temi dell'Umanesimo di Erasmo da Rotterdam, della teologia di M.Lutero e ai metodi e ai motivi della "nuova scienza", in particolare della rivoluzione astronomica copernicana.

B) La parte monografica del Corso si ripromette di introdurre allo studio del pensiero di Giordano Bruno. Si concentrerà l'attenzione sui *Dialoghi* italiani e in particolare, con analisi e commento diretti, sullo *Spaccio de la bestia trionfante* sottolineando, unitamente alle fonti, i motivi ispiratori dell'idea di progresso, dell'autonomia intrinseca della filosofia, della visione dell'autentica forma di vita filosofico-religiosa.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Gli studenti biennalisti sostituiranno la parte A con letture da concordare con il docente.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 9-12 (Sezione di Storia della filosofia medievale, Palazzo centrale)
Giovedì ore 9-11

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Chiara Crisciani

Il corso è costituito da una parte generale e istituzionale e da una parte monografica.

A) La prima parte consiste in una introduzione al pensiero medievale; particolare attenzione verrà dedicata alla presentazione delle principali linee dottrinarie e delle coordinate istituzionali nei secoli XII e XIII.

B) La parte monografica sarà dedicata a:

"*Scientia experimentalis*, tecnica e magia nel progetto di riforma di Ruggero Bacone"

Il tema verrà analizzato in relazione al rilievo della proposta enciclopedica di Ruggero Bacone rispetto ad altre forme di unità e trasmissione del sapere; alle critiche che Bacone formula alla cultura filosofica e scientifica contemporanea; alle varie valenze di *experientia* nel pensiero baconiano; al ruolo dell'*experientia* e dell'*ars* sia nella ristrutturazione del sapere sia per la salvaguardia e supremazia della Chiesa e della cristianità.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Martedì, 9.30-12.30
II semestre: Lunedì, Giovedì, 9.30-11

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Gianni Francioni

Parte generale

La storia della filosofia nell'età moderna (secoli XVII e XVIII).

Corso monografico

«Philosophus»-«Philosophe». Auto-rappresentazioni, immagini, "luoghi" del filosofo da Montaigne agli illuministi.

Il corso si propone di delineare la figura del filosofo moderno come è presentata da una serie di scritti - che hanno ne *Il philosophe* attribuito a Du Marsais, nel *Discours préliminaire* e in diverse voci dell'*Encyclopédie* il loro punto focale - e quale risulta da biografie (in primis la *Vie de Monsieur Descartes* di Baillet), autobiografie (quella di Giambattista Vico, ad esempio) e descrizioni di "luoghi" del lavoro filosofico (la «librairie» di Montaigne, il «poésle» di Descartes, i caffè e i salotti parigini di Diderot e d'Alembert, il «salone degli animali dipinti» nel palazzo milanese di Pietro Verri, il castello di Voltaire a Ferney...). La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

Seminario didattico (dott. Emilio Mazza)

Lettura della *Storia naturale della religione* e dei *Dialoghi sulla religione naturale* di David Hume.

(Ai fini dell'esame, il seminario può sostituire una parte del corso).

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 10-12; Venerdì ore 10-12.

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

Mario Antomelli

Etica, scrittura, desiderio: A. Kojève, M. Blanchot

Le lezioni verteranno sulla problematizzazione filosofica del libro, configurata da A. Kojève nella *Introduzione alla lettura di Hegel*; e sul rovesciamento delle sue conclusioni (l'esigenza di riconoscimento, la ragione giuridica all'opera nella storia, la saggezza come verità della sua fine) nella problematizzazione letteraria del libro, esposta da M. Blanchot nei contenuti, tra l'altro, ne *La parte del fuoco*, *Lo spazio letterario*, *L'intrattenimento infinito*.

Letteratura critica in francese o in inglese indicata all'inizio delle lezioni.

Per coloro che non potessero frequentare sarà proposto un programma alternativo.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Lunedì ore 9.30-12
II semestre: Lunedì ore 17-18; Venerdì ore 12-14

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Egle Becchi

Tempi e spazi di non pedagogia della vita infantile: per una storia del bambino che gioca, del bambino in fuga, del bambino che fantastica e sogna.

La storia dell'infanzia non è solo la ricostruzione della vicenda del crescere del non adulto nelle istituzioni che il sociale delega alla sua acculturazione, tra casa e scuola, dove gli si chiede obbedienza, imitazione, esercizio, apprendimenti definiti. Essa è anche la messa a fuoco - difficile perchè le testimonianze sono assai rare e poco evidenti - di quegli episodi in cui il piccolo si sottrae alla tutela delle persone grandi, oppure vi si sottomette conservando delle dimensioni di progettualità e di azione affatto infantili, che condivide talora con dei coetanei, talora partecipa con degli adulti che non si istituiscono a suoi maestri. Esistono resoconti, sovente in forma autobiografica e di registrazione, di queste esperienze che ci mostrano bambini che scappano e vivono per la strada, bambini che giocano a scuola durante le ore di lezione, piccoli di cui si conoscono sogni e fantasie. È su questi temi di

un'infanzia non iscrivibile in una dimensione pedagogica che ci si soffermerà nelle lezioni del corso, dove verranno utilizzati testi scritti e documenti iconografici.

Il corso avrà struttura semestrale, si svolgerà nella seconda parte dell'anno accademico e comprenderà due seminari. È richiesta una frequenza regolare e assidua.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 9-12; Mercoledì ore 9-12

STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

Giuseppe Invernizzi

Il corso si articolerà in due moduli.

1) *Parte generale: La storiografia filosofica: storia e problemi.*

Il modulo, che ha carattere istituzionale, intende offrire una visione d'insieme dei problemi della storiografia filosofica dall'antichità all'epoca contemporanea e degli strumenti da essa utilizzati.

2) *Parte monografica: Sensazione e percezione da Berkeley ad Helmholtz.*

Attraverso la lettura e il commento di testi di Berkeley, Kant ed Helmholtz saranno ripercorsi alcuni momenti della storia di questi due concetti e dei loro nessi reciproci. Si analizzerà in particolare il ruolo attribuito al soggetto conoscente nella realizzazione del passaggio dalla sensazione (mera modificazione soggettiva e/o dato conoscitivo primordiale) alla percezione (atto o contenuto conoscitivo oggettivo reso disponibile al soggetto), specie in rapporto alla genesi delle percezioni spaziali. L'analisi sarà compiuta tenendo presente lo sviluppo delle conoscenze scientifiche circa la struttura e la fisiologia dell'occhio e del cervello.

La bibliografia relativa alle due parti verrà fornita dopo l'inizio delle lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Martedì ore 11-13; Mercoledì ore 17-19
II semestre: Mercoledì ore 15-18

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Lando Landi

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale e in una parte monografica.

1. Genesi, caratteri e principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dei primi decenni dell'età contemporanea (1500-1870 circa)

2. L'idea di dispotismo nel liberalismo francese da Montesquieu a Tocqueville.

Le indicazioni bibliografiche concernenti i testi e gli studi storico-critici verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Corso semestrale. Periodo II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: Mercoledì ore 15-18
II semestre: Giovedì ore 16-19

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Maria Paola Lavizzari Pedrazzini

I parte: nozioni istituzionali

La provincia: magistrature, legislazione e problemi amministrativi

II parte: corso monografico

Problemi di urbanistica provinciale. L'Africa: i casi di Leptis Magna e Sabratha

Per la parte manualistica si consiglia la lettura di uno dei seguenti testi, limitatamente alla parte relativa alle province:

A. Frova, *L'arte di Roma e del mondo romano*

R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*

G.A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*

oppure della voce "Province romane" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale, suppl. IV. Si consiglia inoltre, per quanto riguarda la storia degli studi, la lettura della voce "Provinciale arte", sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale.

Coloro che intendono biennializzare l'esame devono concordare un programma personalizzato.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 11,30-13; Mercoledì ore 11,30-13
Giovedì ore 10,30-12

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Cesare Saletti

A) Parte introduttiva e istituzionale

Archeologia: la storia antica attraverso il "manufatto". *Antiquitates*, storia dell'arte antica, storia del mondo antico. Le fonti letterarie relative a problemi archeologici: in particolare, sulla produzione artistica greca e romana. Scavo, restauro, museo.

B) Parte monografica

Il monumento equestre nel mondo romano: suo significato e sua valenza artistica. I casi del Marco Aurelio Capitolino e del Regiole di Pavia.

BIBLIOGRAFIA

A) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:

C. Anti-L. Polacco, *Propedeutica archeologica*, Padova 1996.

R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1981.

B) Le indicazioni bibliografiche saranno indicate durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:

G. Becatti, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1971, integrato dalle letture delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale*, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al Becatti si consigliano

per la parte greca:

R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, I-II, Torino 1984,

oppure

G. Giuliano, *Arte greca*, I-II, Milano 1986-87,

oppure

G. Giuliano, *Storia dell'arte greca*, Firenze 1989 (più conciso del precedente ma con un apparato illustrativo, sia pure modesto);

per la parte romana:

G.A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*, I-II-III, Torino 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Dal momento che lo studio dell'archeologia e dell'arte antica presuppone nozioni basilari di storia greca e romana, di geografia antica, di mitologia classica, si consiglia di non sostenere l'esame prima del secondo anno di corso.

Coloro che nel piano di studi hanno previsto l'iterazione dell'esame concorderanno programmi particolari relativi alla parte manualistica.

Il programma d'esame degli studenti del Corso di Diploma per Operatori dei Beni Culturali sarà concordato all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-11; Mercoledì ore 9,30-11

DIDATTICA DELLE LINGUE CLASSICHE

Guglielmino Cajani

Parte A: Lo scritto di greco e di latino nella scuola: storia, prassi, discussioni, sperimentazioni.

Parte B: Dal greco al latino: traduzione letteraria e divulgazione nel mondo antico.

Seminario (comune a Filologia classica): La traduzione

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 16-18; Giovedì ore 16-17

EPIGRAFIA GRECA

Delfino Ambaglio

Programma delle lezioni:

- 1) Parte introduttiva e istituzionale: i fondamenti generali della disciplina epigrafica.
- 2) Corso monografico: Se scrivendo non puoi voltare pagina...: uno scomodo sistema di comunicazione sociale.

Programma d'esame:

- a) Appunti dalle lezioni.
- b) Lettura, traduzione e commento di un'antologia di testi epigrafici che sarà fornita agli studenti nel corso delle lezioni.
- c) Si consiglia come manuale G. Klaffenbach, *Epigrafia greca*, La Nuova Italia 1978. Sarà altresì molto utile M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1987.

È ragionevole che gli studenti interessati seguano il corso dopo aver sostenuto l'esame di Storia greca.

Orario di ricevimento degli studenti: dal Lunedì al Venerdì ore 11-12

EPIGRAFIA LATINA

Rita Scuderi

Parte istituzionale

Trasmissione delle antiche epigrafi. La scrittura. Tipologia delle iscrizioni: funerarie, sacre, onorarie, epigrafi su opere pubbliche e su *instrumentum domesticum*, testi epigrafici di significato giuridico. Lettura, traduzione e commento di alcune iscrizioni esemplificative.

Corso monografico

Le epigrafi di *Ticinum* come fonti per la ricostruzione della storia di Pavia romana.

BIBLIOGRAFIA

1) Appunti dalle lezioni

2) Manuali consigliati:

I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano 1992⁴ (Ed. Cisalpino)

G.C. Susini, *Epigrafia romana*, Roma 1982 (Ed. Jouvence)

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 11-12; Giovedì ore 15-16;
Venerdì ore 11-12

ETRUSCOLOGIA ED ARCHEOLOGIA ITALICA

Maurizio Harari

Corso istituzionale (per studenti che intendono sostenere per la prima volta l'esame nella disciplina):

Etruschi e altri popoli dell'Italia preromana: etnografia e storia.

Corso monografico (per tutti):

Gli Etruschi del Po.

Seminario di etruscologia (per eventuali biennialisti):

Introduzione alla storia dell'arte etrusca.

Introduzione all'epigrafia etrusca.

Esercitazioni dei laureandi su temi pertinenti al soggetto delle loro tesi.

Per la preparazione del corso istituzionale, si raccomanda la lettura (critica e selettiva, secondo la sequenza dei temi fondamentali messi in luce dalle lezioni) di:

M. Pallottino, *Genti e culture dell'Italia preromana*, Roma, Jouvence, 1981

M. Pallottino, *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 1992⁷

Agli eventuali biennialisti si richiede la lettura di un saggio storico-antiquario, a scelta fra:

M. Torelli, *Storia degli Etruschi*, Bari-Roma, Laterza, 1990²

M. Pallottino, *Storia della prima Italia*, Milano, Rusconi, 1994³

e di un saggio storico-artistico, a scelta fra:

M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1978

R. Bianchi Bandinelli e A. Giuliano, *Etruschi e Italici prima del dominio di Roma*, Milano, Rizzoli, 1985⁴

R. Bianchi Bandinelli e M. Torelli, *L'arte dell'antichità classica (Etruria-Roma)*, Torino, UTET, 1986 (solo le parti dedicate all'arte etrusca)

M. Torelli, *L'arte degli Etruschi*, Bari-Roma, Laterza, 1992²

F.H. Pairault Massa, *Iconologia e politica nell'Italia antica. Roma, Lazio, Etruria dal VII al I secolo a.C.*, Milano, Longanesi, 1992

o, in alternativa ai due saggi, dell'intero

M. Pallottino e altri, *Fasenna: storia e civiltà degli Etruschi*, con una prefazione di G. Pugliese Carratelli, Milano, Scheiwiller, 1986.

La presenza a lezioni e seminari è vivamente raccomandata, per l'ampia utilizzazione di documenti grafici e fotografici non tutti reperibili nei testi di studio; presso la Biblioteca di Archeologia è comunque depositata una cartella di tavole fotografiche, illustranti i principali monumenti citati nei corsi istituzionale e monografico.

I biennialisti sono invitati a sostenere il secondo esame di Etruscologia, dopo aver superato il primo di Archeologia e storia dell'arte greca e romana (o con preparazione contestuale a quella di quest'ultimo), giacché lo studio dell'arte etrusca presuppone una buona conoscenza di quella greca.

Per tutti gli studenti sono inoltre previste visite guidate a siti di scavo e a collezioni di materiali archeologici preromani.

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 9-12; Venerdì ore 9-12

FILOLOGIA CLASSICA

Diego Lanza

Corso monografico: L'edizione di frammenti

Corso istituzionale: Filologia e storia della filologia

Seminario (comune a Didattica delle lingue classiche): La traduzione

Orario di ricevimento degli studenti: venerdì ore 10-11

FILOLOGIA EGEO-ANATOLICA

Clelia Mora

1. La filologia dei testi cuneiformi ittiti. Storia, metodi, problemi.
2. La scrittura cuneiforme e la scrittura geroglifica anatolica (origine, sviluppo, funzionamento).
3. Grammatica della lingua ittita (nozioni introduttive).
4. Lettura, interpretazione, analisi filologica di alcuni testi di argomento epico e mitologico (la versione ittita del "Poema di Gilgamesh", il "Mito di Illujanka", il "Mito del dio scomparso") e di iscrizioni reali ittite in grafia geroglifica.

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

G. Pettinato, *La saga di Gilgamesh*, Milano, Rusconi, 1992.

F. Pecchioli Daddi-A.M. Polvani, *La mitologia ittita*, Brescia, Paideia, 1990.

M. Giorgieri-C. Mora, *Aspetti della regalità ittita nel XIII secolo a.C.* (Biblioteca di Athenaeum 32), Como 1996.

5. (Brevi) cicli di seminari su:

a) La documentazione micenea

b) La documentazione archeologica ittita di epoca imperiale

N.B. - È richiesta la conoscenza della storia del regno ittita e degli stati neo-ittiti; a chi non avesse seguito il corso di Storia del Vicino Oriente antico si consiglia la lettura dei capp. XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XXVI di: M. Liverani, *Antico Oriente. Storia Società Economia*, Roma-Bari, Laterza, 1988.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 11-12; Giovedì ore 11-12

FILOLOGIA SEMITICA

Bruno Chiesa

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Programma d'esame:

Il corso comprende due parti:

1) Introduzione alla filologia semitica.

Testo: G. Garbini, *Le lingue semitiche*, Napoli, 1984 (Ist. Orientale);

2) Corso di ebraico biblico.

Testo: H.P. Stähli, B. Chiesa, *Corso di ebraico biblico*, 2 voll., Brescia, 1986 (Paideia).

Come programma d'esame si richiede anche la conoscenza dei libri del Pentateuco da leggersi in versione italiana, nonché delle questioni critiche connesse, da studiarsi su: J.A.

Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, 4ª ed., Brescia, 1987 (Paideia), p. 1-217.

Per chi iteri l'esame, il corso comprende egualmente una parte:

1) Sintassi dell'ebraico biblico (stesso testo di cui sopra al punto 1).

Al corso istituzionale si affianca il corso del dr. Elio Jucci.

Orario di ricevimento degli studenti: Venerdì ore 12-13.

GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO

Pierluigi Tozzi

- Problemi di metodo nello studio della storia antica
- Linee di storia della geografia antica, greca e romana
- La Cisalpina

Il disegno delle terre: l'organizzazione del territorio

Antichi confini

Viabilità antica. Le vie Aemilia, Postumia, Annia

Rapporti di vie, città, terre

Topografia e storia locale di città: Pavia, Piacenza, Cremona, Milano, Lodi vecchio, Como, Trento

Insediamenti padani minori: mansiones e mutationes.

BIBLIOGRAFIA suggerita

F. Prontera, *Geografia e geografi nel mondo antico*, Universale Laterza, Bari 1983

P. Tozzi, *Memoria della terra. Storia dell'uomo*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1987

G. Tibiletti, *Storie locali dell'Italia romana*, New Press, Como 1978.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì, Martedì e Mercoledì ore 16-17

GLOTTOLOGIA I

Paolo Ramat

1) *Corso monografico*

"Lezioni di morfologia e sintassi storiche"

BIBLIOGRAFIA

(Bibliografia e testi di riferimento saranno indicati nel corso delle lezioni)

2) *Esercitazione*

"Elementi di fonetica e fonologia" (Dott. Pierluigi Cuzzolin)

BIBLIOGRAFIA

Mioni, Alberto. *Fonetica articolatoria*. Padova, La Garangola (senza data).

Laver, John. 1994. *Principles of Phonetics*. Cambridge, Cambridge University Press

Albano Leoni, Federico / Maturi, Pietro. 1995. *Manuale di fonetica*. Roma, La Nuova Italia Scientifica.

3) *Esercitazione*

"Fondamenti di linguistica storica" (Dott.ssa Sonia Cristofaro)

BIBLIOGRAFIA

Giacalone Ramat, Anna / Ramat, Paolo (a cura di). 1997. *Le lingue indoeuropee*. Terza edizione. Bologna, Il Mulino.

Lazzeroni, Romano. 1987. *Il mutamento linguistico*. In: Lazzeroni, Romano (a cura di), *Linguistica storica*. Roma, La Nuova Italia Scientifica: 13-54.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 16-17; Martedì ore 16-17; Mercoledì ore 16-17

GRAMMATICA GRECA E LATINA

Giampiera Raina

Il corso prevede due parti:

a) *Il verbo in greco e in latino*

Alcuni problemi di morfologia e di sintassi.

b) *L'assenza di aumento nei logoi angelikoi della tragedia greca.*

Letture di testi opportunamente scelti.

Bibliografia e testi saranno indicati nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 11-13; Venerdì ore 10-11

LETTERATURA GRECA

Diego Lanza

Corso monografico: Esiodo, Teogonia (Lanza)

Corsi istituzionali: Letture di Omero (Bertolini), Platone (Cajani), Senofonte (Roscalla)

Seminario per biennialisti: [Euripide] Reso (Lanza, Roscalla)

Orario di ricevimento degli studenti: Venerdì ore 10-11

LETTERATURA LATINA

Giancarlo Mazzoli

1. *Corso monografico*

Et haec olim meminisse iuvabit. Gli spazi della memoria nella letteratura latina.

2. *Letteratura generale*

I anno: dalle origini all'età augustea compresa.

II anno: l'età imperiale.

TESTI CONSIGLIATI

G.B. Conte (e collab.), *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze, 1987 (I ed.).

- G. Garbarino (e collab.), *Letteratura latina. Storia e antologia con pagine critiche*, voll. I-III; vol. IV: *Excursus sui generi letterari*, Paravia, Torino 1991-92 (1 ed.)
- M. Bettini (e collab.), *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1996.
- M. Citroni, F. E. Consolino, M. Labate, E. Narducci, *Letteratura di Roma antica*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1997.
- Per ulteriori approfondimenti si suggerisce inoltre la consultazione di:
- AA. VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, voll. I-V, Salerno Ed., Roma 1989-91.
- AA. VV., *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1991 (1 ed.).
- AA. VV., *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1991 (1 ed.).
- C. Moreschini - E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

3. TESTI

I anno:

- Cicerone, un libro a scelta di un'opera filosofica.
- Virgilio, cinque *Egloghe*, un libro delle *Georgiche*, tre libri dell'*Eneide*.
- Catullo, *Carmina* (edizione consigliata: Catullo, *Poesie*, a c. di G. Chiarini, Ed. Frassinelli (coll. "I Classici Classici"), Milano, 1996).
- Sallustio, *De coniuratione Catilinae*.

II anno:

- Seneca, *Epistole*: a scelta libri I-IX (epp. 1-80) o X-XX (epp. 81-124). Edizione consigliata: Lucio Anneo Seneca, *Lettere a Lucilio*, voll. II, a c. di C. Barone, Milano, Garzanti, 1989.
- Lucano, *Bellum civile*: un libro a scelta (oppure I. I, vv. 695 oppure I. VII, vv. 872).
- Tacito, un libro a scelta delle *Historiae* o degli *Annales*.
- Sant'Agostino, *Confessioni*, libri I-III (ed. consigliata: Sant'Agostino, *Confessioni*, vol. I (libri I-III), Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori editore, 1992).

4. *Metodologia generale*, con particolare riferimento a testi e collezioni, enciclopedie e manuali, grammatica e sintassi, metrica.

TESTI CONSIGLIATI

- A. Traina, G. Bernardi Perini, C. Marangoni, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna, 1996⁵.
- G. Polara, *Guida alla traduzione del latino*, Utet libreria, Torino, 1991.
- S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, la Nuova Italia Scientifica, Roma, 1992.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12; Mercoledì ore 10-12

LINGUISTICA GENERALE

Michele Prandi

Corso istituzionale: Costruzione e espressione del contenuto nella frase e nel periodo. Sintassi essenziale, strutture funzionali, strutture concettuali nella frase. La prospettiva nella frase semplice. Il periodo come opzione per la costruzione di messaggi complessi. Criteri generali per l'analisi del periodo. Descrizione dettagliata di un campione di costrutti subordinativi non completivi: causali, concessive, finali, periodo ipotetico. La prospettiva nel periodo.

Corso monografico: Il contesto: analisi di una nozione complessa. L'uso della nozione di contesto nella letteratura linguistica cumula e confonde accezioni

diverse e potenzialmente conflittuali del termine. Il corso si propone di analizzare e chiarire le principali differenziazioni pertinenti in termini di struttura e funzioni:

- per quel che riguarda la composizione, al contesto sono generalmente attribuiti, oltre ai dati contingenti relativi alla situazione comunicativa, dati non contingenti come le conoscenze condivise di lunga durata, e persino strutture *a priori* o quasi *a priori* come i modelli cognitivi e le strutture concettuali condivise;

- sul piano della funzione, i dati eterogenei attribuiti al contesto possono essere pertinenti tanto per la costruzione del significato delle espressioni semplici e complesse, in interazione con i mezzi grammaticali, che per l'interpretazione del messaggio affidato a un'espressione nei limiti di un atto comunicativo contingente.

La bibliografia verrà fornita all'interno dei corsi.

Gli studenti che *intendono biennializzare* l'esame sono pregati di mettersi in contatto con il docente per concordare un programma alternativo al corso istituzionale.

Per gli studenti di *filosofia* sono previsti incontri seminariali su problemi di frontiera (per esempio, struttura linguistica e interpretazione delle metafore, struttura semantica dell'azione e della finalità). Modalità e tempi saranno stabiliti di comune accordo all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti che intendono chiedere la *tesi di laurea* in Linguistica Generale sono tenuti a biennializzare l'esame e a presentare, nel corso del secondo anno, un lavoro scritto su un tema concordato sostitutivo della parte istituzionale dell'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 11-12; Giovedì ore 10-11

STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO

Anna Albertina Beltrametti

Titolo del corso: Il personaggio tragico nella drammaturgia ateniese di V secolo.

Il programma prevede la lettura e l'analisi di:

- Eschilo, Sette contro Tebe
- Sofocle, Antigone e Edipo a Colono
- Euripide, Fenicie e Medea

Altri testi di riscontro, osservazioni critiche da antichi commenti e bibliografia saranno segnalati durante il corso.

La bibliografia, storiografica e teorica, sarà indicata in un dettagliato programma d'esame disponibile all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 16-17; Giovedì ore 14-16

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO

Clelia Mora

1. Introduzione allo studio delle antiche civiltà del Vicino Oriente

- a) Le fasi protostoriche; la prima urbanizzazione e l'origine dello stato; l'organizzazione della società; nomadi e sedentari; lingue e scritture; supporti scrittori, archivi e biblioteche; le fonti storiche; il problema della cronologia.
- b) La scrittura cuneiforme (cenni su: origine, sviluppo, funzionamento); le liste lessicali, i "vocabolari"; testi letterari, testi "scientifici".
- c) La riscoperta delle civiltà dell'Antico Oriente; le origini dell'archeologia orientale; il deciframento delle scritture.

TESTI CONSIGLIATI

per la parte generale

M. Liverani, *Antico Oriente. Storia Società Economia*, Roma-Bari, Laterza, 1988 (ediz. nei "Manuali Laterza" 1991);

per la parte sulla scrittura

J. Bottéro, *Mesopotamia*, Torino, Einaudi, 1980 (in particolare: pp. 53-106, "La scrittura"); per eventuale approfondimento di alcuni argomenti particolari

W. von Soden, *Introduzione all'orientalistica antica*, Brescia, Paideia, 1989.

P. Matthiae, *Scoperte di archeologia orientale*, Roma-Bari, Laterza, 1986.

2. Nuove realtà urbane nel Vicino Oriente antico (fondazione e ampliamento di città, trasferimento della capitale): le testimonianze scritte e l'evidenza archeologica.

A questa parte monografica saranno affiancati cicli di seminari/esercitazioni che avranno lo scopo di accostare gli studenti alle fonti scritte e alla documentazione archeologica.

3. (Per studenti che iterano l'esame e per laureandi). Esercitazioni di lingua accadica e di scrittura cuneiforme.

Saranno inoltre attivati seminari per laureandi (sugli argomenti oggetto della tesi e sui problemi relativi all'utilizzazione delle fonti).

N.B. - Gli studenti che iterano l'esame, in sostituzione delle parti 1 e 3, potranno concordare un diverso programma in relazione all'indirizzo di studio.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 11-12; Giovedì ore 11-12

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA

Claudia Maccabruni

Parte generale: L'archeologia come scienza storica.

BIBLIOGRAFIA

R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1976.

H. Himmelmann, *Utopia del passato*, Bari 1981.

A. Schnapp, *La conquista del passato. Alle origini dell'archeologia*, Milano 1994.

Parte monografica: La tradizione della scultura antica in età medievale.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-12; Martedì ore 10-12;
Mercoledì ore 10-12.

STORIA DELLA LINGUA GRECA

Francesco Bertolini

Il corso avrà per oggetto due temi:

1. Il miceneo nella storia della lingua greca

2. La prosa ionica

Il programma d'esame sarà distribuito all'inizio delle lezioni ed è vincolante per tutti gli iscritti, non essendo consentito concordare un programma alternativo. L'esame va sostenuto entro la sessione autunnale d'esami dell'A. A. successivo a quello in cui è stato seguito il corso. Trascorso tale termine, va seguito un nuovo corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 15-18

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Fabio Gasti

Gli argomenti del corso saranno i seguenti:

1. Aspetti del consonantismo latino

2. La lingua di Plauto: lettura del *Miles gloriosus*

La bibliografia, generale e specifica, sarà resa nota all'inizio delle lezioni.

Si consiglia di seguire il corso soltanto dopo aver superato almeno un esame di Letteratura latina.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 15-16; Giovedì ore 10-11

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

Eralda Noè

Programma delle lezioni

1) Parte introduttiva: problemi di metodo, linee di storia economica e sociale del mondo antico

2) Corso monografico: Economia e società nel tardo impero romano: crisi e trasformazione

Per il programma d'esame si prevedono gli appunti delle lezioni e la lettura di:

G. Alföldi, *Storia sociale dell'antica Roma*, Il Mulino 1987

A. Marcone, *Storia dell'agricoltura romana*, Roma 1997

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì, Martedì e Mercoledì ore 10-11

STORIA GRECA

Delfino Ambaglio

Programma delle lezioni

1) Parte introduttiva e istituzionale: a) La conoscenza della storia: problemi di metodo.

2) Corso monografico: Lineamenti di storiografia greca tra VI e IV secolo a.C.

Programma d'esame

a) Appunti dalle lezioni.

b) Dalla storiografia un'antologia di passi che sarà via via fornita agli studenti nel corso delle lezioni.

c) È richiesta una conoscenza organica delle vicende della storia greca fino alla morte di Alessandro Magno e, a grandi linee, dei fatti e delle strutture sociali e politiche dei regni ellenistici. Si consigliano come manuali D. Musti, *Storia greca*, Roma-Bari, Laterza 1990; H. Bengtson, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino 1985.

BIBLIOGRAFIA essenziale sul corso monografico:

E. Gabba, *La storiografia*, in AA.VV., *Da Omero agli Alessandrini. Problemi e figure della letteratura greca*, Roma 1988, pp. 171-205.

A. Momigliano, *La storiografia greca*, Einaudi, Torino 1982.

D. Ambaglio, *La Biblioteca storica di Diodoro Sicuro: problemi e metodo*, New Press, Como 1995.

Guida bibliografica alla storia greca e romana, a cura di D. Ambaglio e D. Foraboschi, B. Mondadori, Milano 1995.

Gli studenti che intendono sostenere un secondo esame di Storia greca debbono concordare per tempo il programma con il docente. Nell'interesse dei laureandi in Storia greca e di quanti desiderano approfondire gli studi di storia antica saranno organizzati seminari, che potranno costituire - a libera scelta dei frequentanti - parte del programma d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: dal Lunedì al Venerdì ore 11-12.

STORIA ROMANA

Lucio Troiani

Programma del corso

Lo scambio epistolare fra Plinio e Traiano relativo ai Cristiani (Plinio il Giovane, *Epistulae* X, 96-97).

Il corso sarà introdotto da lezioni propedeutiche sopra la definizione e le fonti della Storia Romana.

Programma d'esame

Parte generale:

G. Clemente, *Guida alla Storia Romana*, Mondadori oppure L. Bessone - R. Scuderi, *Manuale di Storia Romana*, Monduzzi.

Parte monografica

G. Jossa, *Il Cristianesimo antico*, La Nuova Italia Scientifica. G. Jossa, *I cristiani e l'impero romano*, Napoli 1991.

Chi intende biennializzare l'esame concorderà con il docente un programma particolare in funzione dei suoi interessi nella prosecuzione degli studi.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-11; Martedì ore 10-11
Mercoledì ore 10-11

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO)

DIPLOMATICA

Ezio Barbieri

Il programma del corso verrà indicato successivamente.

FILOLOGIA ITALIANA

Luigi Poma

Titolo del corso: Problemi di filologia tassiana

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 16-17; Martedì ore 16-17;
Mercoledì ore 16-17

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

Luciano Gargan

a) Parte istituzionale

L'edizione dei testi medioevali e umanistici

BIBLIOGRAFIA

Gargan L., *Il mestiere del filologo* (dispensa)

b) Corso monografico

Lovato, Mussato, *Petrarca e le origini dell'Umanesimo*.

BIBLIOGRAFIA

Raccolta di testi e studi di vari autori attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia).

Reynolds L.D., Wilson N.G., *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1987 (III ed.).

Dotti U., *Vita di Petrarca*, Bari, Laterza, 1987.

Mann N., *Petrarca*, Milano, LED, 1993.

N.B.: Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-16; Martedì ore 15-16;
Mercoledì ore 15-16

FILOLOGIA ROMANZA II

Cesare Segre

1. Problemi testuali del "Convivio" di Dante.

BIBLIOGRAFIA

Dante Alighieri, *Il Convivio*, a cura di Giovanni Busnelli e Giuseppe Vandelli, nuova ed. a cura di Antonio Enzo Quaglio, Firenze, Le Monnier, 1968; Id., a cura di Maria Simonelli,

Bologna, Patron, 1966; Id., a cura di Cesare Vasoli e Domenico De Robertis, Milano-Napoli, Classici Ricciardi-Mondadori, 1995 (1988); Id., a cura di Franca Brambilla Ageno, Firenze, Le Lettere, 1995

2. Le canzoni del "Convivio": forme metriche e linguistiche.

Il corso di Filologia romanza II riguarda gli studenti iteranti del corso di laurea in Lettere. Ad esso possono iscriversi anche gli studenti iteranti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere. È obbligatoria la frequenza.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 14-15; Martedì ore 10-11, 12-13, 14-15
Mercoledì ore 10-11, 12-13.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Flavia Ravazzoli

Titolo del corso: Performatività del discorso scritto.

Teorie dell'agire linguistico e teorie della scrittura a confronto.

La fallacia dei modelli proposizionali.

Illocuzione, interlocuzione, argomentazione, autorità.

Mitografie del senso comune.

I generi di scrittura come modalità interattive, stili auto-cognitivi e riti effettuali del linguaggio.

Esempi e analisi testuali.

(La bibliografia sarà segnalata durante e alla fine del corso. Si prevedono attività seminariali. Per l'esame è richiesta una relazione scritta attinente alle tematiche del corso.)

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 10-12; Giovedì ore 10-12

GEOGRAFIA I

Elio Manzi

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Il corso si articola in tre parti, più la cartografia geografica.

La geografia umana, nella sua realtà scientifica, è fra i campi di studio meno noti in Italia, e afflitto da parecchi luoghi comuni. Pertanto si consiglia vivamente la frequenza alle lezioni e ai seminari di cartografia che saranno organizzati successivamente all'inizio dei corsi (gli studenti saranno tempestivamente avvertiti dei seminari mediante avvisi presso il Dipartimento e oralmente a lezione).

Durante le lezioni sarà indicata un'ulteriore bibliografia, sia di carattere generale che specialistico. Inoltre, compatibilmente con il numero dei frequentanti, sarà possibile fruire di materiale iconografico (copie di cartografia, di fotografie paesistiche ecc.) da commentare, e assistere a proiezioni di diapositive commentate.

Parte I

Istituzioni di geografia umana. Il sistema uomini-ambienti naturali in una prospettiva geosistemica, attraverso le acquisizioni classiche della disciplina e le più recenti prospettive.

Bibliografia

C. Caldo, *Geografia umana*, nuova edizione, Palumbo, 1996.

Parte II

Un itinerario esplorativo di geografia umana tra geostoria, cartografia storica, geografia ed ecologia, geoletteratura e percezione ambientale.

Bibliografia

E. Manzi, *Eplorando Gaia. Saggi geografici*, Loffredo, 1997.

Parte III

Geografia del "vicino": la regione lombarda e il paesaggio padano in un itinerario di geografia umana.

Bibliografia

E. Manzi, *Lombardia. Un itinerario geoumano*, Loffredo, 1991.

Inoltre la conoscenza della cartografia geografica è indispensabile per tutti gli studenti.

Bibliografia

A. Schiavi, *Vademecum cartografico. Informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche*, Vita e Pensiero, 1992 e successive edizioni.

oppure:

C. Santoro Lezzi, *Costruzione e interpretazione delle carte geografiche*, Adriatica Editrice Salentina, 1992 e successive edizioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 16-17; Mercoledì ore 10-12 e su appuntamento.

Orari diversi per il periodo estivo (da giugno a settembre) saranno comunicati tempestivamente agli studenti al termine dei corsi.

GEOGRAFIA II

Marcella Schmidt Muller di Friedberg

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Il corso si rivolge agli studenti che intendono iterare l'esame di Geografia I. Esso comprende due parti: una parte introduttiva, dedicata all'approfondimento di alcune problematiche della geografia contemporanea; il corso monografico è dedicato alle metodologie di analisi e di conservazione del paesaggio e dei beni ambientali e culturali.

Per l'esame è richiesta la preparazione di *quattro testi*, scelti nella bibliografia sotto elencata. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite ai frequentanti durante il corso.

BIBLIOGRAFIA

D. Cosgrove, *Realtà sociali e paesaggio simbolico*, a cura di C. Copeta, Milano, Unicopli, 1997.

D. Harvey, *La crisi della modernità*, Milano, Est, Il Saggiatore, 1997.

M. Zerbi, *Paesaggi della geografia*, Torino, Giappichelli, 1993.

A. Segre, E. Dansero, *Politiche per l'ambiente. Dalla natura al territorio*, Torino, Utet Libreria, 1996.

E. Manzi, M. Schmidt di Friedberg (a cura di), *Terra, ambienti, uomini. I geografi e gli indicatori ambientali*, Milano, Marcos & Marcos, 1996.

M. Pacione, *Geografia dello spazio rurale*, a cura di E. Dell'Agnesse, Milano, Unicopli, 1993.

E. Lichtenberger, *Geografia dello spazio urbano*, a cura di M. Schmidt di Friedberg, Milano, Unicopli, 1993.

G. Corna Pellegrini, *Manuale di geografia politica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1995.

A. Vallega, *La regione, sistema territoriale sostenibile*, Mursia, Milano, 1995.

G. Andreotti, *Paesaggi culturali. Teoria e casi di studio*, Milano, Unicopli, 1996.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 16-17; Mercoledì ore 16-17 e su appuntamento (orari diversi per il periodo estivo verranno comunicati alla fine dei corsi)

LETTERATURA ITALIANA I

Franco Gavazzeni

Avviamento allo studio della Letteratura italiana: istituzioni, problemi e metodi

Il corso ha la durata di 90 ore, delle quali 40 di avviamento bibliografico e metodologico su temi due-trecenteschi e commento di testi poetici dal Duecento all'Ottocento. Le altre 50 ore saranno dedicate alle nozioni istituzionali di Bibliografia, Metrica, Storia della lingua italiana, Filologia italiana.

Le ore relative a queste due ultime discipline (Storia della lingua italiana e Filologia italiana) si legano modularmente ai rispettivi corsi: agli studenti di Letteratura italiana I che seguiranno anche Storia della lingua italiana e/o Filologia italiana verrà quindi riconosciuto un "credito" di ore, secondo modalità che verranno indicate successivamente dai docenti delle due materie.

L'esame si compone di una prova scritta e di una orale. Per essere ammessi all'orale si dovrà superare lo scritto (riportando il voto minimo di 18/30), la validità del quale è fissata in 18 mesi (entro i quali deve essere sostenuta la parte orale). La votazione dello scritto costituisce uno degli elementi di valutazione per la determinazione del voto finale, al quale concorrono anche le varie parti della prova orale, da sostenersi in un unico appello.

La prova *scritta* consiste nel commento di un testo poetico scelto in un canone di testi (dal Duecento all'Ottocento) che verranno indicati successivamente.

La prova *orale* prevede:

1. *Parte generale*: conoscenza della storia della letteratura italiana del Duecento e del Trecento; lettura dei primi dieci canti dell'*Inferno*.

Testi di riferimento

I testi nella storia, a cura di C. Segre, C. Martignoni, Milano, Bruno Mondadori, 1992, vol. primo (sezioni relative alla letteratura del Duecento e Trecento). A integrazione, si vedano anche:

Letteratura italiana delle origini, a cura di G. Contini, Firenze, Sansoni, 1970.

G. Contini, *Introduzione a Dante Alighieri, Rime*, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi (collana "N.U.E."), 1946 (più volte ristampato).

G. Contini, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, ora in *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970.

G. Folena, *Cultura e poesia dei Siciliani*, in AA.VV., *Storia della letteratura italiana* diretta da E. Cecchi e N. Sapegno, Milano, Garzanti, vol. I (*Le Origini e il Duecento*), 1987.

Per l'*Inferno* le edizioni consigliate sono: a cura di T. Di Salvo, Bologna, Zanichelli, 1985; a cura di U. Bosco e G. Reggio, Firenze, Le Monnier, 1988.

2.1. Nozioni istituzionali di Bibliografia

Testi di riferimento

B. Bentivogli, *Bibliografia generale e collezioni di testi*, in AA.VV., *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. Pasquini, Bologna, il Mulino, 1997², pp. 3-25; Dispensa che sarà disponibile presso la Biblioteca di Dipartimento a partire dal gennaio 1998.

2.2. Nozioni istituzionali di Metrica

Testo di riferimento

G. Lavezzi, *Manuale di metrica italiana*, Roma, NIS, 1996 (parte dei primi tre capitoli).

2.3. Nozioni istituzionali di Filologia

Testo di riferimento

Capitoli III (*La trasmissione dei testi*) e IV (*L'edizione*) di A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 89-154.

2.4. Nozioni istituzionali di Storia della lingua italiana

Testo di riferimento

Capitoli IV (*La lingua selvaggia. Espressione e pensiero dei semicolti*), V (*Dal latino all'italiano*) e VI (*Profilo dell'Italia dialettale*) di F. Bruni, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET Libreria, 1987, pp. 173-332.

3. Contenuto delle 40 lezioni di avviamento. Si presuppone una conoscenza manualistica della vita e delle opere degli autori dei testi, commentati a lezione, che cronologicamente esulano dall'ambito due-trecentesco.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 14-15.

LETTERATURA ITALIANA II

Franco Gavazzeni

Lettura dei *Canti* di Giacomo Leopardi

BIBLIOGRAFIA

G. Leopardi, *Canti*, a cura di G. e D. DE ROBERTIS, Milano, Mondadori, 1978.

G. Leopardi, *Canti*. Edizione critica a cura di D. DE ROBERTIS, Milano, Il Polifilo, 1984.

G. Leopardi, *Canti*. Edizione critica di E. PERUZZI, con la riproduzione degli autografi, Milano, Rizzoli, 1981.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 14-15.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Raffaella Rodondi

Corso monografico: Il primo Vittorini e la cultura tra le due guerre.

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì e Martedì ore 16.15 - 17.15

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO

Antonia Benvenuti Tissoni

Parte istituzionale

È richiesta una buona conoscenza della letteratura italiana dei secoli XV-XVI.

La prof. Maria Pia Sacchi Mussini terrà un ciclo di lezioni di avviamento bibliografico e letture di testi.

Corso monografico Petrarca nel Quattrocento

Gli studenti che iterano l'esame dovranno approfondire la conoscenza di un autore o di un gruppo di opere dei secoli XV-XVI e preparare un lavoro scritto concordato con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12; Mercoledì ore 11-13
Giovedì ore 10-12

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Clelia Martignoni

Gabriele D'Annunzio: genere, strutture e stile delle prose "notturne"
(Si prosegue e conclude l'analisi avviata durante l'A.A. 1996-97, ma il corso è frequentabile autonomamente).

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 10-12; Giovedì ore 11-12

LETTERATURA PROVENZALE

Luigina Morini

1. *Peire d'Alvernha e il dibattito letterario fra trovatori*

BIBLIOGRAFIA

R. Zencker, *Die Lieder Peires von Auvergne*, Erlangen 1900; Peire d'Alvernha, *Liriche*, a cura di A. Del Monte, Torino, 1955; Peire d'Alvernha, *Poesie*, a cura di A. Fratta, Roma, 1996.

2. *Profilo della lingua e della letteratura provenzale nel Medio Evo.*

BIBLIOGRAFIA

A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965 (o ristampe successive).

C. Di Girolamo, *I trovatori*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1989.

M. de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*, Barcelona, Editorial Ariel, 1983.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 16-17; Martedì ore 16-18;
Mercoledì ore 11-12

PALEOGRAFIA LATINA

Ettore Cau

Parte generale

Cultura e scrittura dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi

Manuale consigliato: A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto libri, 1992.

Corso monografico

Scritture documentarie dell'Italia nord-occidentale tra X e XII secolo.

Avvertenze

Le indicazioni bibliografiche relative alla parte generale e al corso monografico verranno fornite durante le lezioni.

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Gli studenti che non hanno seguito un corso di studi superiori comprensivo del latino dovranno sostenere, prima dell'esame di Paleografia latina, quello di Letteratura latina.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12; Mercoledì ore 10-12

SEMIOTICA

Maria-Elisabeth Buse Conte

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

(a) Corso monografico: Introduzione alla Pragmatica

Comunicazione e contesto. La soggettività del linguaggio. Performatività. Il concetto di atto linguistico. Illocuzione, proposizione, presupposizione. Enunciato ed enunciazione. Tipologia degli atti linguistici. Gli atti linguistici indiretti. Illocuzione e modalità. Gli elementi modali come indicatori di funzione pragmatica. Modalità e modalizzazione. Avverbi pragmatici. Pragmatica del discorso riportato. Comunicazione e metacomunicazione. Macro-atti linguistici. Coerenza pragmatica del discorso.

BIBLIOGRAFIA essenziale:

J. L. Austin, *Come fare cose con le parole*, Torino, Marietti, 1987.

J. L. Austin, *Saggi filosofici*, Milano, Guerini e Associati, 1990

É. Benveniste, *Problemi di linguistica generale*, Milano, Il Saggiatore, 1971

M. Bertuccelli Papi, *Che cos'è la pragmatica*, Milano, Bompiani, 1993

M.E. Conte, «La pragmatica linguistica», in C. Segre (ed.), *Intorno alla linguistica*, Milano, Feltrinelli, 1983; pp. 94 - 128

P. Di Lucia, *L'universale della promessa*, Milano, Giuffrè, 1997

S. L. Levinson, *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1985, 1993²

M. Sbisà (ed), *Gli atti linguistici*, Milano, Feltrinelli, 1978

F. Venier, *La modalizzazione assertiva*, Milano, Angeli, 1991

(b) Seminari

Il corso verrà integrato da due cicli di seminari:

1. Dr. Gabriele Bersani Berselli: *Il concetto di implicatura*

2. Prof. Maria-Elisabeth Conte: *Per una storia della pragmatica linguistica*

Avvertenza: Gli studenti che reiterano il corso di Semiotica devono presentare una esercitazione scritta su un tema attinente al corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-11; Mercoledì ore 10-11

STORIA CONTEMPORANEA

Elisa Signori

Il corso di storia contemporanea si articola in tre parti:

a) *istituzionale*, nella quale si affronteranno temi nodali dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle problematiche italiana e europea, ma senza trascurare la dimensione intercontinentale che è propria di questo periodo;

b) *seminariale*, a cura del dr. Pierangelo Lombardi. Verranno attivati per la durata approssimativa di un trimestre, a partire dal mese di gennaio, due distinti seminari, volti all'approfondimento l'uno di un tema specifico di storia italiana, l'altro di storia europea e/o del mondo. Gli studenti potranno scegliere quale dei due intendono frequentare, partecipando alle lezioni, ai dibattiti previsti e svolgendo le esercitazioni scritte proposte in tale ambito.

c) *monografica*, nel corso della quale si affronterà il tema dell'università italiana nell'età liberale e fascista, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali, alla fisionomia delle comunità scientifiche, ai nessi con l'evoluzione politico-sociale. In tale contesto si prevede la lettura critica di fonti d'archivio e a stampa, con la discussione di problemi di metodo storico e interpretativi. La bibliografia specifica verrà indicata *in itinere*. Coloro che intendo-

no iterare il corso, per i quali è comunque esclusa la ripetizione della parte generale e istituzionale, dovranno concordare il programma delle parti monografica e seminariale.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-16;
Mercoledì ore 9-11 e su appuntamento

STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

Alberto Milanese

Il corso sarà dedicato all'illustrazione dei lineamenti caratteristici degli stati regionali d'antico regime in Italia e alla loro collocazione nel quadro della storia generale d'Europa tra XV e XVI secolo.

Si ricostruiranno le linee evolutive dei modi con cui è stato esercitato il potere nella società italiana dal XIII al XVIII secolo, i processi di centralizzazione intrapresi dai principi, il funzionamento e la composizione degli apparati burocratici centrali, la continuità delle classi dominanti, cittadine o feudali, la persistenza o il decadere delle vecchie autonomie sino al tramonto della società per ceti, e all'evoluzione delle forme di governo verso il modello dello stato moderno.

Il corso sarà articolato in due parti: l'una istituzionale, l'altra monografica: la seconda sarà dedicata alle vicende dello Stato di Milano nell'ambito della monarchia spagnola (sec. XVI-XVII). Questa parte comprenderà anche esercitazioni guidate su materiale documentario.

TESTI DI INQUADRAMENTO

Giuseppe Galasso, "Le forme del potere, classi e gerarchie sociali", in *Storia d'Italia, I caratteri originali, 1*, Torino, Einaudi, 1972, pp. 399-508.

AA. W., *Storia degli Antichi Stati Italiani*, a cura di Gaetano Greco e Mario Rosa, Bari, Laterza, 1996

Giovanni Vigo, *Uno stato nell'impero. La difficile transizione al moderno nella Milano dell'età spagnola*, Milano, Guerini, 1994.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 11-12; Martedì ore 11-12
Mercoledì ore 11-12

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Annibale Zambarbieri

Nel corso, svolto mediante lezioni espositive, seminari e discussioni critiche, si distinguono due sequenze. La prima concerne l'esame delle fasi salienti nello sviluppo del cristianesimo, con particolare attenzione al periodo formativo iniziale, ai momenti di differenziazione fra correnti e chiese, agli incontri con varie culture, specie quelle dell'estremo oriente, al rapporto fra confessioni cristiane e modernità.

Nella seconda parte si affronta il tema del movimento giansenista, rivisitato attraverso le opere e l'attività didattica dei professori dell'Ateneo pavese a partire dagli anni settanta del secolo XVIII, e considerato nelle prospettive dei nessi tra ispirazione religiosa e istanze politiche.

Per l'esame sono richiesti:

1) Lettura e commento di un testo classico dell'antichità cristiana. Si suggeriscono, al proposito: uno tra i *Vangeli canonici*, o gli *Atti degli Apostoli*, o la *Didachè* (si seguano buone edizioni e commentari, facilmente reperibili: ad es. quelli relativi ad alcuni libri del Nuovo Testamento pubblicati dall'editrice S. Paolo, come *Vangelo secondo Marco*, a cura di A. Sisti; *Vangelo secondo Matteo*, a cura di A. Lancellotti; *Vangelo secondo Luca*, a cura di C. Ghidelli; *Vangelo secondo Giovanni*, a cura di G. Segalla; *Atti degli Apostoli*, a cura di C. M.

Martini), oppure brani antologici da G. Bosio - E. Dal Covolo - M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, pref. di F. Bolgiani, Torino, S.E.I.; oppure, infine, *La Regola di San Benedetto e le regole dei Padri*, a cura di S. Pricoco, Fondazione Lorenzo Valla, Verona, Mondadori.

2) Studio di due opere a scelta fra quelle di seguito indicate:

D. S. Russel, *Dal primo Giudaismo alla chiesa delle origini*, Brescia, Paideia.

W. A. Meeks, *I cristiani dei primi secoli*, Bologna, Il Mulino

C. Burini, E. Cavalcanti, *La spiritualità della vita quotidiana, nei Padri della Chiesa*, Bologna, Dehoniane.

E. Lodi, *Il credo niceno-costantinopolitano nella liturgia romana*, Genova, Marietti.

M. Watt, *Cristiani e musulmani*, Bologna, Il Mulino.

K. A. Fink, *Chiesa e papato nel medioevo*, Bologna, Il Mulino.

G. G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, Bologna, Il Mulino.

J. Leclercq, *La contemplazione di Cristo nel monachesimo medievale*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.

D. Menozzi, *La chiesa e le immagini*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.

M. Guasco, *Modernismo*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.

G. Tourn, *I protestanti: una rivoluzione*, vol. I, Torino, Claudiana.

G. Martina, *La chiesa nell'età della riforma*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età dell'assolutismo*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età del liberalismo*, Brescia, Morcelliana.

G. Martina, *La chiesa nell'età contemporanea*, Brescia, Morcelliana.

G. Filoramo, D. Menozzi, *Storia del Cristianesimo. L'età contemporanea*, Roma - Bari, Laterza.

3) Studio del volume di A. Zambarbieri, *I concili del Vaticano*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo, e del sintetico studio di F. Hildesheimer - M. P. Francini, *Il giansenismo*, Ed. S. Paolo.

N.B.: A coloro che avranno frequentato il corso, verranno comunicate apposite riduzioni nel programma di studio per l'esame, tenuto conto dei temi svolti durante le lezioni, i seminari, le esercitazioni. I non frequentanti potranno sostituire, a quelli indicati, altri testi, previo accordo col docente.

Orario di ricevimento degli studenti: (sede di S. Tommaso): Martedì, mercoledì ore 16-17
Giovedì ore 9,30-11

oppure in altro orario, previo accordo con il docente.

STORIA DEL RISORGIMENTO

Giulio Guderzo

Il corso si articolerà in tre parti: istituzionale la prima, di carattere generale e introduttivo, seminariale la seconda, monografica e di avviamento ad attività di ricerca la terza.

Il corso istituzionale prenderà in considerazione aspetti economici, sociali, politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, dagli ultimi decenni del secolo XVIII ai primi del secolo XX.

Due diversi seminari di approfondimento dei temi generali trattati nel corso istituzionale avranno luogo secondo modalità stabilite col concorso degli iscritti.

Il corso monografico comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico a lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico nel settore contemporaneistico.

La bibliografia generale e speciale verrà fornita durante il corso.

Opportuno in ogni caso, ma particolarmente per le matricole, il ricorso al manuale liceale (o a testi anche più elementari, come tavole sinottiche e simili) per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio-temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì dalle ore 10,15-12,30 e dalle 16-18 diversamente, se necessario, su appuntamento.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Sisto Dalla Palma

1. La scena contemporanea e la crisi della rappresentazione
2. Personaggio e attore: il problema dell'identificazione

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 12

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Giuseppina Marilisa Di Giovanni

Il Futurismo nelle arti figurative.

Dalle origini nel Divisionismo ai manifesti.

Parte istituzionale: *L'arte dal Romanticismo agli anni Ottanta.*

TESTI DI RIFERIMENTO

De Vecchi-Cerchiari, *Arte nel tempo.* Bompiani, 1992, vv. IV-V.
Pansera-Vitta, *Guida all'arte contemporanea.* Marietti, 1986.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-12

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

Luisa Giordano

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Corso monografico: La piazza: funzioni, forma e significato dal tardo medioevo al XVII secolo. La bibliografia sarà indicata e discussa durante le lezioni. Come testo di riferimento si rimanda a: *Fabbriche, piazze, mercati*, a cura di D. Calabi, Roma 1997.

Parte istituzionale:

per gli studenti che seguono l'esame per la prima volta:

Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).

Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti); G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995.

Gli studenti che iterano l'esame e che hanno formulato il piano di studi finalizzato a tesi in altra materia sono esentati dalla parte istituzionale.

Gli studenti che iterano l'esame e che hanno formulato il piano di studi finalizzato alla tesi in Arte lombarda sono tenuti a svolgere un'esercitazione scritta su temi iconografici (secondo le modalità che verranno indicate nel corso delle esercitazioni della dott.ssa Monica Visioli).

Orario di ricevimento degli studenti: da novembre a febbraio: Giovedì ore 10-12
da marzo: Martedì ore 15-17

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Anna Maria Segagni

Corso monografico. Da Cluny III a Fontenay: problemi di architettura cluniacense e cistercense tra Lombardia e Borgogna.

Parte istituzionale. L'arte in Italia dal VII al XIV secolo.

Per coloro che iterano l'esame, si consigliano approfondimenti sui temi trattati nel corso monografico.

Indicazioni sulla bibliografia, sulle esercitazioni e sui seminari saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-11; Mercoledì ore 10-11

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Luisa Giordano

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Corso monografico: Una città tra tradizione comunale e ambiente di corte: Pavia nel XV secolo. La bibliografia sarà indicata e discussa durante le lezioni. Come testo di riferimento si rimanda a: *Storia di Pavia*, 3,3, Milano 1996.

Parte istituzionale: per gli studenti che seguono l'esame per la prima volta:

Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).

Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti); G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995.

Gli studenti che iterano l'esame e che hanno presentato piano di studi finalizzato a laurea in altra materia sono esentati dall'espletamento della parte istituzionale.

Gli studenti che iterano l'esame e hanno presentato piano di studi finalizzato alla tesi in Storia dell'Arte moderna sono tenuti a partecipare ad attività che verranno organizzate nel corso del semestre e dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti: da novembre a febbraio: Giovedì ore 10-12
da marzo: Martedì ore 15-17

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Luigi Vittorio Majocchi

Programma d'esame:

- *La fondazione del punto di vista*
 - a) Kant e la pace
 - b) Il governo mondiale
 - c) Il significato storico della federazione europea
 - d) Il principio di autodeterminazione
 - e) Il governo federale
 - f) Dal sistema europeo al sistema mondiale degli Stati
- *Nazionalismo e federalismo*
 - a) Crisi dello Stato e unificazione europea
 - b) Schuldfrage, unità tedesca e unità europea
- *Il processo di unificazione europea*

- a) Dalla fondazione della Comunità all'Atto unico
- b) L'azione per il riconoscimento del voto europeo
- c) Dall'Atto unico al governo europeo
- d) Il trattato di Maastricht: sviluppi e limiti dell'integrazione europea

- *Aspetti del processo di unificazione mondiale*

- a) Gli sconvolgimenti dell'Ottantanove nell'Est europeo
- b) Mercato e ordine internazionale

TESTI CONSIGLIATI

Luigi V. Majocchi, *La difficile costruzione dell'unità europea*, Jaca Book, Milano 1995

e, a scelta, uno dei seguenti volumi:

Altiero Spinelli, *Il progetto europeo*, Il Mulino, Bologna 1985

Mario Albertini, *Il federalismo*, Il Mulino, Bologna 1993.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Corso semestrale. Periodo: Il Semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 18-19; Martedì ore 18-19
Mercoledì ore 18-19

e ogni altro giorno, su appuntamento.

STORIA DELLA GEOGRAFIA E DELLE ESPLORAZIONI

Marica Milanese

Il corso avrà carattere annuale, e si articolerà in due parti:

- 1) cenni di storia delle conoscenze geografiche e della cartografia dall'antichità al XX secolo
- 2) geografi e geografie tra XVI e XVIII secolo

La bibliografia necessaria verrà segnalata durante le lezioni, la cui frequenza è obbligatoria per chi voglia sostenere l'esame su questi argomenti.

Chi non potesse frequentare le lezioni, potrà invece sostenere l'esame sulla base della conoscenza approfondita delle seguenti tre opere:

- 1) F. Cordano, *La geografia degli antichi*, Bari, Laterza, 1992;
- 2) N. Broc, *La geografia del Rinascimento*, Modena, Panini, 1989;
- 3) W. Reinhard, *Storia dell'espansione europea*, Napoli, Guida, 1987, e con l'aiuto di un atlante geografico, anche scolastico.

Coloro che intendono sostenere l'esame per la seconda volta dovranno concordare il programma con la docente.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-16; Martedì ore 15-16
Mercoledì ore 10-11

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Angelo Stella

Il corso si articolerà in tre parti:

1. Il verbo nella lingua italiana.

Muovendo dalla descrizione e dalla norma grammaticale (Serianni, Renzi, DISC) si illustreranno usi e scelte di documenti e testi letterari (GDLI, LIZ).

2. La novità dell'interpretazione storico-linguistica.

Si prenderanno in considerazione alcuni saggi esemplari dei maggiori storici della lingua italiana, che hanno segnato un mutamento prospettico nella lettura di momenti e di fatti della nostra storia culturale.

3. Riflessioni su Teofilo Folengo.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 14-16; Giovedì ore 11-13;
Venerdì ore 11-13

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Maria Grazia Albertini Ottolenghi

1) Parte istituzionale

Le tecniche artistiche nei secoli XIV-XVI

2) Parte monografica

Tecniche della pittura in Lombardia dal 1350 alla fine del Quattrocento: materiali e metodi.

- a) Fonti e documenti
- b) Artisti, cantieri e botteghe
- c) La pittura su tavola: supporti lignei (essenze lignee, proprietà del legno, taglio e commessure); polittici e cornici; preparazioni e imprimiture; disegno preparatorio; dorature. Stesura del colore e modellato: i pigmenti, i leganti (tempera ad uovo, a colla; tempera grassa; olio); i procedimenti esecutivi. Le vernici.
- d) La pittura su tela: supporto (natura e proprietà dei tessuti, armature). Preparazioni. Leganti (tempera ad uovo e a colla; olio). Studi preparatori e disegno sottostante. I colori e la loro stesura. La verniciatura.
- e) La pittura murale. L'affresco (l'intonaco e la sua stesura; la sinopia; il cartone e lo spolvero; i colori, i leganti, le finiture a secco, le dorature). Altre tecniche di pittura su muro.
- f) Analisi, in situ, delle tecniche esecutive e dei materiali di dipinti particolarmente significativi.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 16-18; Mercoledì ore 17-18

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

A. Lino Peroni

Istituzioni di analisi testuale.

Marcel Carné / Jacques Prévert

Istituzioni di Storia del cinema italiano.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì e Mercoledì ore 15-16

STORIA MEDIEVALE

Aldo Angelo Settia

Parte generale

- a) I grandi mutamenti politici ed economico sociali dal V al XV secolo;
- b) fonti e metodi di ricerca.

Il candidato dovrà mostrare di conoscere il contenuto dei seguenti testi:

- a) C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1995 o ristampe successive (da non confondere con le edizioni ridotte)
- b) P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Parte monografica

Strada e politica viaria dalla tarda antichità all'età comunale.

Il programma d'esame comprenderà:

- a) T. Szabo, *Comuni e politica stradale in Toscana e in Italia nel medioevo*, Bologna, CLUEB, 1992;
- b) appunti dalle lezioni.

Per gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente, gli appunti dalle lezioni saranno sostituiti da:

A.A. Settia, *Chiese, strade e fortezze nell'Italia medievale*, Roma, 1991, pp. 167-331.

Avvertenze

Per la parte generale sono previste esercitazioni il cui orario verrà reso noto all'inizio delle lezioni.

Un seminario potrà essere attivato a decorrere dalla fine del mese di gennaio.

Chi intenda iterare l'esame dovrà concordare il programma con il docente (sarà, in ogni caso, esclusa la ripetizione della parte generale).

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12; Mercoledì ore 15-18

STORIA MODERNA

Xenio Toscani

Il corso di Storia Moderna per l'anno accademico 1997-98 comprenderà a) una *parte istituzionale*, un *corso monografico*, un gruppo di *esercitazioni e seminari*.

La *Parte istituzionale* sarà volta a illustrare alcune linee di fondo della storia moderna europea, soprattutto politica e istituzionale, che consentano di collocare in un contesto meglio conosciuto i temi del corso monografico e aiutino gli studenti a orientarsi nella storiografia più recente, nel reperimento della bibliografia e nella conoscenza delle fonti edite.

La *Parte monografica* sarà dedicata a una società in sviluppo. Arcaismi e modernità nel Ducato di Milano tra Cinque e Seicento.

Il Ducato di Milano è in un certo senso e suo malgrado al centro di eventi e interessi politici e militari di importanza europea, quali le Guerre d'Italia nel Cinquecento e la lotta per il predominio in Europa nella prima metà del Seicento come "chiave d'Italia" e "cuore della monarchia spagnola". Il Ducato è in primo piano per quasi due secoli con conseguenze politiche economiche e sociali di grande rilievo.

Società a economia molto avanzata nel Cinquecento, nel Seicento conosce una crisi e un significativo riassetto che la storiografia recente interpreta in modo più complesso e nuovo rispetto alla visione precedente, che vi leggeva una crisi irreversibile e una "ruralizzazione" rovinosa. La società lombarda presenta aspetti rilevanti di "protoindustria" e di sviluppo economico che ne fanno un "laboratorio" di grande interesse, mentre le esigenze di denaro conseguenti alle guerre hanno comportato profonde riforme fiscali.

Le strutture assistenziali e le istituzioni scolastiche e educative, molto solide e diffuse, rappresentano un altro versante di questa dinamica arcaismo - modernità. Una metropoli tra le maggiori d'Europa si era dotata da tempo di molteplici strutture ospedaliere e assistenziali che fanno fronte in modo originale alle crisi e alle trasformazioni seicentesche, mentre sotto il profilo scolastico e educativo un impianto di collegi, scuole e maestri, pubblici e privati, messi in luce dalla ricerca più recente, consente di cogliere gli importanti investimenti educativi di questa società avanzata, tanto più nel nuovo clima tridentino e borromaico di forte impegno della Chiesa in questa direzione.

I *Seminari e le esercitazioni* saranno volti ad approfondire alcuni temi trattati nel corso con accesso diretto a fonti.

BIBLIOGRAFIA

Per quanto attiene alla Parte Istituzionale gli studenti sono tenuti a conoscere tre libri, due dei quali comuni a tutti, e il terzo invece diverso.

I volumi comuni a tutti sono:

Alberto Tenenti, *L'età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Prodi - Fasoli, *Introduzione allo studio della storia medievale e moderna*, Padova, Patron, 1965.

Il terzo volume è diverso a seconda del corso di laurea cui lo studente afferisce.

Gli studenti di Lettere e Filosofia devono conoscere

Henri Irénée Marrou, *La conoscenza storica*, Bologna, Il Mulino, 1996 (nuova ristampa) oppure

Edward Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Torino, Einaudi, 1971.

oppure

Federico Chabod, *Lezioni di metodo storico*, Bari, Laterza, 1975 (ristampa)

Gli studenti di Lingue, a seconda della Lingua e letteratura scelta come quadriennale, dovranno conoscere uno dei seguenti volumi:

John Elliott, *La Spagna imperiale*, Bologna 1982.

R. Mandrou, *Luigi XIV e il suo tempo*, Torino 1973.

R. Evans, *Felix Austria*, Bologna 1981.

C. Russell, *Alle origini dell'Inghilterra moderna*, Bologna 1988.

V. Gittermann, *Storia della Russia*, Firenze 1963.

Per quanto attiene alla parte monografica, la bibliografia sarà indicata tempestivamente all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 11-12; Martedì ore 11-12

Mercoledì ore 11-12

TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA

Luigi Zanzi

Il Corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.

La *parte istituzionale* consiste di una introduzione metodologica alle scienze storiche con riguardo non soltanto alla più tradizionale storiografia socio-politica ed economica, ma anche con riguardo agli aspetti storiografici propri di scienze come la cosmologia, la geologia, la biologia, l'ecologia, ecc.

Il corso prevederà anche un confronto tra le diverse scuole metodologiche che hanno tenuto il campo delle ricerche storiografiche nel XIX e nel XX secolo.

La concezione epistemologica a cui si ispira il corso è quella dello *storicismo scientifico*, che si propone di elaborare una visione della conoscenza storica come uno degli aspetti imprescindibili di qualsiasi approccio scientifico alla realtà, con riguardo a qualsiasi oggetto (non soltanto "umano", ma anche "naturale").

In tale luce viene prospettata una concezione operazionistica della conoscenza storica con analisi dettagliata di singole operazioni nelle quali si articola l'operazione storiografica intesa come "ricostruzione".

La *parte monografica* si dividerà in due corsi:

il primo riguarderà le problematiche metodologiche proprie della storia ambientale ("ecostoria"); il secondo riguarderà alcuni aspetti metodologici dell'opera storiografica di Fernand Braudel.

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche si segnalano come utili le seguenti opere relative al Corso istituzionale:

- L. Zanzi, *Dalla storia all'epistemologia : Lo storicismo scientifico. Principi di una teoria della storicizzazione*, 1991.
- L. Bulferetti, *Introduzione alla storiografia*, 1970.
- L. Bulferetti, *La scienza come storiografia*, 1970.
- E. Fueter, *Storia della storiografia moderna*, 1990.
- J. Le Goff, *Storia e Memoria*, 1982.
- F. Braudel, *Civiltà e impero del Mediterraneo nell'età di Filippo II*, 1986.
- F. Braudel, *Lezioni di storia*, 1988.
- F. Braudel, *Tempi della Storia. Economia, società, civiltà*, 1992.
- Orario di ricevimento degli studenti:* Martedì ore 16-17; Giovedì ore 16-17
Venerdì ore 11-12

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

FILOLOGIA GERMANICA

Maria Grazia Saibene

Corso Istituzionale

Introduzione allo studio della linguistica germanica con particolare riferimento all'antico alto-tedesco e all'anglosassone.

BIBLIOGRAFIA

- M.G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Milano, Cisalpino, 1995.
- M.V. Molinari, *La filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1987 (2.ed.)
- P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Bologna, Il Mulino, 1996 (2.ed.).
- A. Scaffidi Abbate, *Introduzione allo studio dell'antico tedesco e dei suoi documenti letterari*, edizione a cura di E. Morlicchio, Roma, Ist. Italiano di Studi Germanici, 1989.
- S. Sonderegger, *Althochdeutsche Sprache und Literatur*, Berlin-New York, W. de Gruyter, 1987 (2.ed.).
- G. Mazzuoli Porru, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini Editori, 1992 (2.ed.).
- A.M. Luiselli Fadda, *Tradizioni manoscritte e critica del testo nel Medioevo germanico*, Roma-Bari, Laterza, 1994 (parti da concordare).

Per gli studenti tedeschi:

- C. Händl, *Dalle origini all'età precortese*, in: *La letteratura tedesca medievale*, a cura di M. Dallapiazza e C. Händl, Pisa, Edizioni ETS, 1995 (parti da concordare).

Per gli studenti anglisti:

- S.B. Greenfield, D.G. Calder, *A New Critical History of Old English Literature*, New York, University of London Press, 1986 (parti da concordare).

Corso monografico: Il Carme eroico germanico: *Hildebrandslied*.

BIBLIOGRAFIA

- W. Braune, E. Ebbinghaus, *Althochdeutsches Lesebuch*, Tübingen, M. Niemeyer Verlag, 1979 (16.ed.).
- Hildebrandslied e Ludwigslied*, a cura di N. Francovich Onesti, Parma, Nuova Pratiche Editrice, 1995.
- M.V. Molinari, *Appunti sulla lingua del Hildebrandslied*, "Incontri Linguistici" 1 (1974), pp. 91-102.
- M. Meli, *La genesi del motivo dell'esilio nella leggenda di Teodorico il Grande*, "Romanobarbarica" 11 (1991), pp. 291-314.
- T. Paroli, *Sull'elemento formulare nella poesia germanica antica*, Roma, 1975, pp. 193-224.
- J. de Vries, *Das Motiv des Vater-Sohn-Kampfes im Hildebrandslied*, in: *Zur germanisch-deutschen Heldensage*, ed. K. Hauck, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1965, pp. 248-284 (studenti tedeschi).
- J. K. Bostock, *A Handbook on High German Literature*, Oxford, Clarendon Press, 1976 (2.ed.), pp. 43-82 (studenti anglisti).

La dott. L. Vermeirsch terrà un seminario su fonetica e morfologia delle lingue germaniche con lettura e commento di brevi testi.

N.B. Gli studenti che iterano l'esame di Filologia germanica dovranno presentare una breve ricerca concordata con la docente.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-16.

FILOLOGIA ROMANZA I

Gian Battista Speroni

1. Problemi di morfologia romanza

La parte istituzionale andrà preparata sul manuale di Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron, 1972⁶.

2. Viaggi medievali nell'Altro Mondo

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

Il programma per l'esame dovrà essere integrato dalla lettura di un volume, scelto in un elenco consultabile presso l'Istituto.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno concordare col docente un programma di letture.

Il corso di Filologia romanza I riguarda gli studenti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, e gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì ore 10-12

FILOLOGIA SLAVA

Vittorio Springfield Tomelleri

Il programma verrà indicato successivamente.

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

Gianguido Manzelli

1. *Parte generale*: classificazione e caratterizzazione delle lingue uraliche (ugrofinniche e samoiede).

2. *Corso monografico*: i Lapponi: aspetti antropologici, etnografici e linguistici.

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

P. Hajdú, *Introduzione alle lingue uraliche*. Rielaborazione italiana di Danilo Gheno, Rosenberg & Sellier, Torino 1992 (se ne consiglia l'acquisto).

G. Manzelli, *Le lingue uraliche (ugrofinniche e samoiede)*, in E. Banfi (a cura di), *La formazione dell'Europa linguistica. Le lingue d'Europa tra la fine del I e del II millennio*, La Nuova Italia, Scandicci (Firenze) 1993, pp.491-551.

Per il corso monografico (testi di riferimento in francese, finnico, ungherese, norvegese e svedese: il docente fornirà gli strumenti di accesso ai contenuti delle opere seguenti):

Chr. Mériot, *Les Lapons*, Presses Universitaires de France, Paris 1985 («Que sais-je?» 2232).

M. Korhonen, *Johdatus lapin kielen historiaan*, Suomalaisen Kirjallisuuden Seura, Helsinki 1981 (Suomalaisen Kirjallisuuden Seuran toimituksia 370).

Gy. Lakó, *Chrestomathia Lapponica*, Tankönyvkiadó, Budapest 1985.

K. P. Nickel, *Samisk grammatikk*, Universitetsforlaget, Oslo 1990.

I. Guttorm/J. Jernsletten/K.P. Nickel, *Davvin 1. Nybörjakurs i nordsamiska*, Illustrerad av Merja Aletta Ranttila, Brevskolan och Utbildningsradion, Stockholm 1983.

N. Jernsletten, *Álgosátnegirji. Samisk-norsk ordbok*, Universitetsforlaget, Oslo 1988.

M. Svonni, *Sámi-ruota, ruota-sámi sátnegirji. Samisk-svensk, svensk-samisk ordbok*, Sámi Girjjit, Jokkmokk 1990.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-12

GLOTTODIDATTICA

Massimo Vedovelli

Corso istituzionale

Problemi e metodi della glottodidattica: l'insegnamento delle lingue (l'italiano, le lingue straniere) nella scuola e nell'Università; misurazione e valutazione della competenza linguistica

Obiettivi e contenuti

Il corso, collocato nel secondo semestre, ha per obiettivo la rassegna delle principali prospettive metodologiche relative all'insegnamento della lingua, sia come lingua materna che come lingua straniera. Le lezioni metteranno in luce la posizione della glottodidattica all'interno delle scienze del linguaggio; inoltre, saranno individuate le caratteristiche originali delle prospettive italiana di glottodidattica, con particolare riferimento alla nostra particolare condizione sociolinguistica. Il corso, dopo l'iniziale ricognizione sui fondamenti teorici della glottodidattica, esamina le caratteristiche dei principali metodi per l'insegnamento delle lingue nella nostra scuola; di seguito si concentra sui problemi della diffusione dell'italiano come lingua straniera; le tematiche della misurazione e valutazione delle competenze linguistiche ricevono una particolare attenzione in quanto esemplari per il confronto fra le problematiche teoriche e descrittive da un lato, e le strategie operative di insegnamento dall'altro.

Corso integrativo (Prof.ssa Eleonora Salvadori):

Struttura istituzionale del sistema formativo italiano e insegnamento delle lingue in prospettiva europea; la programmazione dell'educazione linguistica in prospettiva multiculturale; storia e prospettive della politica linguistica europea

La prof.ssa Eleonora Salvadori terrà un corso integrativo i cui contenuti sono parte integrante dell'esame. Il corso integrativo vuole proporre alcune tematiche glottodidattiche principalmente secondo una prospettiva che metta gli studenti in diretto contatto con i problemi dell'insegnamento linguistico. I contenuti del corso sono i seguenti: ricognizione del sistema scolastico italiano in relazione all'insegnamento delle lingue straniere; la programmazione dell'educazione linguistica in rapporto allo sviluppo delle quattro abilità fondamentali; la prospettiva multilinguistica e multiculturale; programmazione e valutazione. Il corso porterà gli studenti a diretto contatto con la realtà scolastica dell'insegnamento delle lingue.

TESTI DI ESAME

Corso istituzionale

1. Pit Corder S., *Introduzione alla linguistica applicata*, Bologna, Il Mulino oppure

Ciliberti A., *Manuale di Glottodidattica*, Scandicci (FI), La Nuova Italia

2. De Mauro T., *Scuola e linguaggio*, Roma, Editori Riuniti

oppure

Colombo A. (a c. di), *Guida all'educazione linguistica*, Bologna, Zanichelli

3. Programmi di lingua italiana e di lingua straniera delle scuole per l'infanzia, elementari, medie, medie superiori (reperibili in varie edizioni o da richiedere al Provveditorato agli Studi);

4. Bernini G. / Pavesi M. (a c. di), *Lingue straniere e università*, Milano, Franco Angeli;

5. Porcelli G., *Educazione linguistica e valutazione*, Torino, Petrini - Liviana

Corso integrativo

6. Dispense preparate dalla prof.ssa Salvadori, messe a disposizione degli studenti;

7. Bertrand G., Salvadori E. (a cura di), *La parola conquistata. Bilinguismo e biculturalismo negli autori di lingua francese e inglese dell'Africa*. Atti del convegno di Pavia, 16-18 marzo 1995. Como - Pavia, Ibis.

8. Un testo a scelta fra i seguenti:

Vedovelli M. (a cura di), Numero monografico della rivista "Educazione Permanente" su *Certificazioni per l'Italiano come Lingua Straniera*. Domenici G., *Manuale della valutazione*, Laterza. Soriani Cucchi L. (a c. di), *Insegnare la lingua: verifica e valutazione*, Bruno Mondadori. Lancia M., *Il testing di lingua straniera*, La Nuova Italia. Davies A., *Principles of Language Testing*, Blackwell. Gensini S., Vedovelli M. (a c. di), *Teoria e pratica del glotto-kit*, Franco Angeli. Oller J.W. (ed.), *Issues in Language Testing Research*, Newbury House. Hughes A., Porter D., *Developments in Language Testing*, Academic Press. Numero monografico di SILTA "Studi Italiani di Linguistica Teorica ed Applicata" n. 2, 1994, su *Apprendimento spontaneo e apprendimento guidato dell'italiano in contesto migratorio*, a c. di M. Vedovelli.

Orario di ricevimento del prof. Vedovelli nel periodo delle lezioni: Giovedì ore 17-19

GLOTTOLOGIA II

Anna Giacalone Ramat

1a) Corso introduttivo

- Modulo introduttivo sui fondamenti della disciplina e sulle proprietà costitutive del linguaggio umano.
- Introduzione ai fondamenti dell'analisi morfologica.

1b) Corso monografico

- Per una tipologia della subordinazione.
- Strategie di codificazione della relazione relativa: un confronto interlinguistico.

BIBLIOGRAFIA

Cinque, Guglielmo. 1991. *La frase relativa*. In: Renzi, Lorenzo (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*. Vol. I: *La frase. I sintagmi nominale e preposizionale*. Bologna, Il Mulino: 443-503.

Keenan, Edward L. 1985. *Relative clauses*. In: Shopen, Timothy (ed.), *Language Typology and Syntactic Description*. Vol. II: *Complex Constructions*. Cambridge, Cambridge University Press: 141-170.

Noonan, Micheal. 1985. *Complementation*. In: Shopen, Timothy (ed.), *Language Typology and Syntactic Description*. Vol. II: *Complex Constructions*. Cambridge, Cambridge University Press: 42-140.

Prandi, Michele. 1996. *Introduzione. Grammatica filosofica e analisi del periodo*. "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata" XXV/I: 1-27.

2) Esercitazione

"Elementi di fonetica e fonologia" (Dott. Pierluigi Cuzzolin)

BIBLIOGRAFIA

Mioni, Alberto. *Fonetica articolatoria*. Padova, La Garangola (senza data).

Laver, John. 1994. *Principles of Phonetics*. Cambridge, Cambridge University Press

Albano Leoni, Federico / Maturi, Pietro. 1995. *Manuale di fonetica*. Roma, La Nuova Italia Scientifica.

3) Esercitazione

"Fondamenti di linguistica storica" (Dott.ssa Sonia Cristofaro)

BIBLIOGRAFIA

Giacalone Ramat, Anna / Ramat, Paolo (a cura di). 1997. *Le lingue indoeuropee*. Terza edizione. Bologna, Il Mulino.

Lazzeroni, Romano. 1987. *Il mutamento linguistico*. In: Lazzeroni, Romano (a cura di), *Linguistica storica*. Roma, La Nuova Italia Scientifica: 13-54.

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 15-16; Giovedì ore 17-18

LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA

Dario Gibelli

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Biografia e autobiografia nella produzione di Jean-Paul Sartre: forme e problemi

Il corso, che avrà luogo nel secondo semestre, si propone di analizzare le problematiche inerenti all'ambito del «biografico» e alla sua resa letteraria attraverso un certo numero di opere di Jean-Paul Sartre che ne esauriscono l'intera casistica: biografia (*Baudelaire*) e pseudo-biografia (*L'enfance d'un chef*), autobiografia (*Les Mots*) e pseudo-autobiografia (*La Nausée*).

TESTI:

J.-P. Sartre, *Baudelaire*, Paris, Gallimard, coll. Folio Essais

J.-P. Sartre, *La Nausée*, Paris, Gallimard, coll. Folio

J.-P. Sartre, *L'enfance d'un chef*, in *Le Mur*, Paris, Gallimard, coll. Folio

J.-P. Sartre, *Les Mots*, Paris, Gallimard, coll. Folio

La bibliografia critica sarà indicata all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 14-16

LETTERATURA ITALIANA

Carla Riccardi

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Corso monografico: *Problemi teorici e formali del romanzo nella prima metà dell'Ottocento*. Il corso prosegue quello dell'a.a. 1996-97 ripartendo dai problemi relativi al romanzo storico nei primi decenni dell'Ottocento per arrivare fino a *Le confessioni di un italiano* di I. Nievo.

Prova scritta: analisi di un testo (a scelta) di Foscolo, Leopardi, D'Annunzio.

Per la prova scritta è opportuno ricorrere ai seguenti commenti:

Foscolo, *Sepolcri, Odi, Sonetti*, a cura di D. Martinelli, Mondadori, Milano, 1987 (collana "Oscar Classici"); Leopardi, *Canti*, a cura di D. De Robertis, Milano, Mondadori, 1978 (collana Oscar Studio); D'Annunzio, *Alcione*, Prefazione e note di I. Caliaro, Torino, Einaudi, 1995. Come guida alla retorica e alla stilistica si veda *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica* diretto da G. Beccaria, Torino, Einaudi, 1996 (seconda edizione nella collana "Biblioteca Studio").

Si consiglia di preparare autori e testi su antologie e commenti qui elencati, evitando di utilizzare vecchi manuali, antologie, edizioni di scuola media superiore.

Le esercitazioni avranno inizio dai primi di novembre.

Prova orale:

1) Conoscenza della Letteratura italiana da Monti a D'Annunzio. Autori e movimenti da approfondire attraverso la lettura dei testi: V. Monti, U. Foscolo, A. Manzoni, G. Leopardi, I. Nievo, Scapigliatura, G. Verga, G. Carducci, G. Pascoli, G. D'Annunzio.

Durante il corso si daranno indicazioni relative a storie e antologie della letteratura italiana.

2) Corso monografico. Le indicazioni bibliografiche relative saranno date durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 11-12; Mercoledì ore 11-12

LETTERATURA TEDESCA MODERNA E CONTEMPORANEA

Claudia Sonino

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Titolo del corso: Tra tradizione e assimilazione: Ebraismo e letteratura in Germania tra Ottocento e Novecento.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 9-12

Orario di ricevimento per i piani di studio: Martedì ore 10-11

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il programma delle quattro annualità di Lingua e Letteratura francese è articolato in moduli letterari e cicli di esercitazioni linguistiche. Il calendario di queste diverse unità didattiche verrà affisso all'albo della Sezione di Francesistica all'inizio dell'A.A.. Gli studenti impossibilitati a seguire lezioni o esercitazioni sono pregati di contattare tempestivamente i docenti o i Cel (collaboratori ed esperti linguistici).

I cicli di esercitazioni linguistiche sono coordinati dalla prof. Elisa Biancardi.

PRIMO ANNO

Lingua

N.B. Tutti gli studenti non principianti iscritti al primo anno di Lingua e Letteratura francese dovranno sottoporsi a un test inteso a valutare il loro livello di competenza linguistica. Tale test si svolgerà *venerdì 7 novembre, alle ore 14 (in aula da precisare)*.

1) *Grammatica 1 - Parte A (primo semestre)*
(C. Viola - 1° gruppo) (D. Conejo - 2° gruppo)

Esercitazioni per l'acquisizione o la revisione delle strutture di base della lingua francese. L'organizzazione delle esercitazioni e le modalità della suddivisione degli studenti in gruppi saranno illustrate all'inizio dell'A.A.

Sussidi bibliografici:

A. Monnerie, *Le français au présent. Grammaire*. Paris, Didier/Hatier, 1987.

A. Monnerie, M.-Th. Bréant, *Le français au présent. Exercices de grammaire*, Paris, Didier/Hatier, 1988.

Becherelle de la conjugaison. Dictionnaire de douze mille verbes, Paris, Hatier, 1990.

Inoltre, materiali didattici predisposti dal Cel (collaboratore ed esperto linguistico) saranno disponibili all'inizio delle esercitazioni presso la Sezione di Francesistica.

2) *Grammatica 1 - Parte B (secondo semestre)*
(T. Manconi)

Esercitazioni per l'acquisizione dei meccanismi di base nell'organizzazione di una competenza di francese "standard" con approccio contrastivo italiano/francese.

Sussidi bibliografici:

A. Monnerie, *Le français au présent. Grammaire*. Paris, Didier/Hatier, 1987.

A. Monnerie, M.-Th. Bréant, *Le français au présent. Exercices de grammaire*, Paris, Didier/Hatier, 1988.

Becherelle de la conjugaison. Dictionnaire de douze mille verbes, Paris, Hatier, 1990.

Inoltre, materiali didattici predisposti dal CEL (collaboratore ed esperto linguistico) saranno disponibili all'inizio delle esercitazioni presso la Sezione di Francesistica.

3) *Versione (primo semestre)*
(D. Gibelli)

Avviamento alla traduzione dal francese in italiano a partire da testi di argomento letterario ma di carattere divulgativo (recensioni, interviste a critici, scrittori, studiosi, etc.).

I testi per le esercitazioni saranno disponibili presso la Sezione di Francesistica all'inizio delle lezioni. Le esercitazioni sono destinate a tutti gli studenti, principianti e non principianti.

Gli studenti dovranno dotarsi dei seguenti dizionari:

Dizionario monolingue: *Le Petit Robert* (ed.1995)

Dizionario bilingue: *Il nuovo Boch*, Zanichelli (ed.1995), oppure *Il nuovo dizionario Garzanti di francese* (ed.1994).

4) *Fonetica 1 (primo semestre)*
(T. Manconi)

Esercitazione alla lettura. Risoluzione dei problemi di lettura della parola in isolamento e in posizione di legamento.

Sussidio bibliografico:

Materiali didattici predisposti dal Cel (collaboratore ed esperto linguistico), disponibili all'inizio delle esercitazioni presso il Centro Linguistico.

5) *Comprensione e produzione orale - livello elementare (primo semestre)*
(C. Viola)

Esercitazioni per lo sviluppo dell'abilità di comprensione orale e l'acquisizione di una competenza comunicativa in situazioni di tipo quotidiano.

Sussidio bibliografico:

Materiali didattici predisposti dal Cel (collaboratore ed esperto linguistico), disponibili presso il Centro Linguistico.

SECONDO ANNO

Lingua

1) *Grammatica 2 (primo semestre)*
(T. Manconi)

Approccio contrastivo italiano-francese, in sincronia e diacronia, di alcuni problemi specifici del francese contemporaneo. Le indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio delle esercitazioni.

2) *Fonetica 2 (primo semestre)*
(T. Manconi)

Esercitazioni alla lettura. Fonetica correttiva.

Sussidi bibliografici:

M. Léon, *Exercices systématiques de prononciation française*, Paris, Hachette/Larousse.

P. Léon, *Prononciation du français standard et aide-mémoire d'orthographe*, Paris, Didier.

3) *Sintassi e analisi del testo (secondo semestre)*
(D. Conejo)

Avviamento alla produzione scritta in francese, attraverso lo sviluppo della competenza testuale. La prova scritta (2 ore) consiste nella riformulazione di un testo di carattere informativo, stesa in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.

Sussidi bibliografici (da consultare):

R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Roma-Bari, Laterza, 1990, cap.12.

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, la Nuova Italia, 1994, cap.22-25 e 27-28 con i relativi esercizi.

Letteratura

1) Modulo letterario A (primo semestre) (Elisa Biancardi)

- Inquadramento storico-culturale e introduzione alla lettura delle seguenti opere :

XVII Secolo

- 1) P.Corneille, *Le Cid* (ed. Le Livre de poche)
- 2) Molière, *Les Femmes savantes* (ed. Le Livre de poche)
- 3) Madame de Lafayette, *La Princesse de Clèves* (ed. Le Livre de poche)

XVIII Secolo

- 1) L'Abbé Prévost, *Histoire du Chevalier des Grieux et de Manon Lescaut* (ed. Le Livre de poche)
- 2) Voltaire, *Candide* (ed. Le Livre de poche)
- 3) P.Ch. de Laclos, *Les Liaisons dangereuses* (ed. Le Livre de poche)

2) *Storia letteraria*: dalle origini alla fine del XVIII secolo (a cura degli studenti).

Manuale consigliato:

Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, vol.I: *Du Moyen Age au XVIIIè siècle*, Paris, Bordas.

TERZO ANNO

Lingua

1) Riassunto e Dettato (primo semestre) (D.Conejo)

Avviamento alla pratica del riassunto in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nel riassunto di un testo di carattere informativo, steso in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.

Sussidio bibliografico (da consultare):

P.Gaillard, C.Launay, *Le résumé de texte*, Paris, Hatier, 1993, pp.5-25.

2) Comprensione e produzione orale - livello avanzato (secondo semestre) (C.Viola)

Visione, ascolto e commento di documenti video e audio alla scoperta della Francia odierna.

Sussidio bibliografico:

Materiali didattici predisposti dal Cel (collaboratore ed esperto linguistico), disponibili presso il Centro Linguistico.

Letteratura

1) Modulo Letterario B (primo semestre) (Giorgetto Giorgi)

Inquadramento storico-culturale e introduzione alla lettura delle seguenti opere :

XIX Secolo

- 1) A. de Musset, *Lorenzaccio* (ed. Classiques Larousse)
- 2) H. de Balzac, *Le Père Goriot* (ed. Folio)
- 3) A.Rimbaud, *Poésies* (ed.Folio)

XX Secolo

- 1) G.Apollinaire, *Alcools* (ed. Folio)
- 2) F.Céline, *Voyage au bout de la nuit* (ed. Folio)
- 3) Ionesco, *La Cantatrice chauve* (ed. Folio)

2) Modulo letterario C (primo semestre) (Elisa Biancardi)

Tradizione e trasformazione del 'merveilleux' nella letteratura del 'Grand Siècle'. Testi e bibliografia verranno precisati all'inizio del modulo e nel corso delle lezioni.

3) *Storia letteraria*: XIX e XX secolo (a cura degli studenti).

Manuale consigliato

P.Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, vol.II: *XIXè et XXè siècles*, Paris, Bordas.

QUARTO ANNO

LINGUA

1) Traduzione e Dettato (primo semestre) (D.Conejo)

Avviamento alla pratica della traduzione in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nella traduzione dall'italiano in francese di un brano di carattere saggistico o letterario, con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.

Sussidi bibliografici (da consultare)

M.-F.Merger e L.Sini, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp.XI-XIII,1-9 (correzione p.168) e 157-165 (correzione pp.210-220).

2) Comprensione e produzione orale - livello avanzato (secondo semestre) (C.Viola)

Come Terzo anno-Lingua- punto 2.

LETTERATURA

1) Modulo letterario D (secondo semestre) (Giorgetto Giorgi)

Letture narratologica di *Don Carlos di Saint-Réal*

Bibliografia

Saint-Réal, *Don Carlos*, introduzione di G.Giorgi, a cura di L.Carcereri, Venezia, Marsilio, 1997.

G.Genette, *Discours du récit*, in G.Genette, *Figures III*, Paris, Editions du Seuil, 1972.

ESAME ANNUALE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Lingua

Traduzione dal francese in italiano. Gli studenti frequenteranno il modulo di *Versione* del I anno. La verifica consisterà nella lettura e traduzione a prima vista di un breve testo di livello e contenuto analoghi a quelli presentati durante il modulo. Gli studenti sono inoltre invitati a frequentare le esercitazioni di *Fonetica* (I anno), effettuando poi individualmente il riascolto presso il Centro linguistico.

Letteratura

Il modulo C (in francese) o il modulo D (in italiano e francese) a scelta dello studente. La competenza sui contenuti del modulo non potrà prescindere dalla conoscenza dei principali fatti storico-letterari del secolo relativo all'argomento scelto (XVII secolo, tanto per il modulo C che per il modulo D).

Storia letteraria

Manuale consigliato

P.Brunel et al., *Histoire de la Littérature française*, Paris, Bordas.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI STUDENTI DI LINGUE

Primo anno

Prove di Lingua:

- Esercizi di Grammatica 1- Livello A
- Esercizi di Grammatica 1- Livello B (con dettato)
- Traduzione dal francese in italiano (versione)
- Fonetica 1
- Comprensione e produzione orale (livello elementare)

Secondo anno

Prove di Lingua:

- Esercizi di Grammatica 2 (con dettato)
- Fonetica 2
- Sintassi e analisi del testo

Prove di Letteratura (in lingua francese):

- Colloquio sui contenuti del modulo letterario A
- Verifica della conoscenza della storia letteraria dalle origini alla fine del XVIII secolo.

Terzo anno

Prove di Lingua:

- Riassunto
- Dettato
- Comprensione e Produzione orale (livello avanzato)

Prove di Letteratura (in lingua francese):

- Colloquio sui contenuti dei due moduli letterari B e C
- Verifica della conoscenza della storia letteraria del XIX e XX secolo

Quarto anno

Prove di Lingua:

- Dettato
- Traduzione dall'italiano in francese
- Comprensione e Produzione orale (livello avanzato)

Prova di Letteratura (in lingua francese):

- Colloquio sui contenuti del modulo letterario D

Orario di ricevimento degli studenti: Prof. Giorgetto Giorgi: martedì ore 10-12
Prof. Elisa Biancardi: mercoledì ore 10-12

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

Lia Guerra

(studenti del I° e II° anno del corso di laurea in Lingue)

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

A) Corso monografico

"Selvaggi: da Calibano a Venerdì"

Il corso si articolerà in due parti, la prima delle quali, introduttiva, tesa a ripercorrere la storia della ricezione del selvaggio nella cultura inglese; la seconda dedicata all'analisi di testi letterari che mettono in scena figure di selvaggi, da Shakespeare a Defoe.

Testi

William Shakespeare, *The Tempest*, ed. S. Orgel, "The Oxford Shakespeare", O.U.P., 1992
Aphra Behn, *Oroonoko*, ed. P.Salzman, O.U.P., 1994 (il testo completo è riprodotto anche in

The Norton Anthology of English Literature, Sixth edition, volume I, 1993, pp.1867-1910)
Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, Penguin, 1995

B) Parte istituzionale

Per gli studenti del primo anno: "Dalle origini della letteratura inglese a John Milton incluso".

Testi

The Norton Anthology of English Literature, volume I, edited by M.H.Abrams, Norton and Co., New York, 1993, e precisamente: per "The Middle Ages" solo "Introduction" (pp.1-12) e parte generale su: Beowulf (pp.21-25); G.Chaucer (pp.76-81), e Sir Gawain and the Green Knight (pp.200-202). Per il Cinquecento e il Seicento, da p.395 a p.431; da p.438 a p.888 (per *The Faerie Queene* si può fare riferimento a una versione italiana); da p.991 a p.996; da p.1003 a 1005; da p.1069 a p.1128; da p.1217 a p.1257; da p.1433 a p.1610.

E.M.Tillyard, *The Elizabethan World Picture*, Penguin, 1982.

Ben Jonson, lettura di un'opera a scelta, anche in traduzione (*Volpone* è riprodotto anche su *Norton Anthology*, vol. I, pp.1129-1217)

W.Shakespeare, lettura di un'opera a scelta tra: *Romeo and Juliet*, *King Lear* (il testo è riprodotto sulla *Norton Anthology*, vol. I, pp.888-967) *Othello*, *Hamlet*, *Macbeth*, *The Tempest*, anche in traduzione, e con apparato critico (si consiglia il commento all'edizione italiana dei Meridiani Mondadori).

Per gli studenti del secondo anno: "Dalla Restaurazione alla fine del Settecento".

Testi

The Norton Anthology of English Literature. Volume I, edited by M.H.Abrams, Norton and Co., New York, 1993. Da p.1767 a p.1845; da p.2007 a p.2187; da p.2212 a p.2416.

Lettura, in lingua originale, di un romanzo di ciascuno dei seguenti autori (per un totale di 5 romanzi):

D. Defoe, *Moll Flanders*, o *Lady Roxana*, *Journal of the Plague Year*.

S. Richardson, *Pamela* o *Clarissa*.

H. Fielding, *Tom Jones*, o *Joseph Andrews*

T. Smollett, *Humphrey Clinker* o *Roderick Random*

L. Sterne, *Tristram Shandy* o *A Sentimental Journey*

H. Walpole, *The Castle of Otranto*.

A. Radcliffe, *The Italian*, o *The Mysteries of Udolpho*, o *A Sicilian Romance*.

J. Austen, *Pride and Prejudice*, o *Sense and Sensibility*, o

Northanger Abbey, o *Mansfield Park*.

I testi dei romanzi vanno portati all'esame.

C) Lingua

Per l'insegnamento della lingua al primo e al secondo anno, si rimanda ad apposite note preparate dalla sezione di Anglistica. I testi saranno indicati all'inizio dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 9-11 (per problemi generali)
Venerdì ore 11-13 (solo per i laureandi)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

Tomaso Kemeny

a. Corso Monografico

"Il Titanico, il Demoniaco, il Sublime e l'Inautentico nella letteratura inglese".

TESTI

Ch. Marlowe, *Ero e Leandro* (con testo a fronte), a cura di T. Kemeny, ES, Milano 1996.

S.T. Coleridge, *I poemi demoniaci* (con testo a fronte), a cura M. Pagnini, Firenze 1996.
G. Byron, *Opere scelte* (con testo a fronte), a cura di T. Kemeny, Grandi Classici Mondadori, Milano 1996.

O. Wilde, *Complete Short Fiction*, a cura di I. Small, Penguin Classics 1994.

La letteratura critica specifica sarà comunicata all'inizio del corso.

b. Storia della letteratura:

III anno: dai romantici ai vittoriani compresi

Gli studenti prepareranno su *The Northon Anthology of English Literature*, a cura di N. H. Abrams, Northon and Co., da Blake (p.1293) fino a p.2194.

Inoltre prepareranno 5 delle seguenti opere: Ch. Dickens, *The Pickwick Papers* e *The Old Curiosity Shop*; George Eliot, *The Mill on the Floss* e *Silas Marner*; W. M. Thackeray, *The Luck of Barry Lyndon* e *Vanity Fair*; Anthony Trollope, *The Warden* e *Barchester Towers*.

IV anno: dai vittoriani ai nostri giorni.

Gli studenti prepareranno su *The Northon Anthology of English Literature* da p.2195 a p. 2585; inoltre prepareranno 6 delle seguenti opere: D.H. Lawrence, *Women in Love*; V. Woolf, *Mrs. Dalloway* e *To the Lighthouse*; Ford Madox Ford, *The Good Soldier*; D. Thomas, *A Portrait of the Artist as a Young Man*; E.M. Forster, *Where the Angels Fear to Tread* e *Passage to India*; G.B. Shaw, *Saint Joan*; J. Fowles, *The French Lieutenant's Woman* e *The Collector*; Iris Murdoch, *The Black Prince*; David Lodge, *Changing Places: A Tale of the Campuses*.

c. Seminario di Lingua e Letteratura (Dr. A. P. Baldry) e altri seminari da definire
Contenuti, bibliografie afferenti ai seminari verranno comunicati all'apertura dell'A.A..

d. Esercitazioni di lingua

Contenuti e bibliografie verranno comunicati all'inizio dell'A.A.

e. Studenti di lettere

Gli studenti di lettere che sosterranno un esame di lingua e letteratura inglese dovranno seguire serie di esercitazioni specifiche e sostenere una prova scritta mirata. All'esame porteranno i contenuti del punto a; del punto b potranno scegliere tra i contenuti riservati agli studenti del III e del IV anno. Sono, invece, sollevati dal seguire seminari. L'esame si svolge, prevalentemente, in lingua inglese.

Corso Annuale

Orario di ricevimento degli studenti: Prof. T. Kemeny, Mercoledì ore 9.30-12.30
Dr. A. P. Baldry, Giovedì ore 10 -12, presso l'Aula Didattica del Polo Centrale

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

Giuseppe Mazzocchi

I ANNO

Corso monografico

Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale

Storia della letteratura portoghese, con nozioni di storia, dalle origini al secolo XVI compreso. Lo studente dovrà accompagnare lo studio della letteratura con letture antologiche di testi (fascicolo a disposizione in Biblioteca).

Parte linguistica

Esercitazioni di lingua.

II ANNO

Corso Monografico

Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale

- a) Storia della letteratura portoghese, con nozioni di storia, dal secolo XVII ai nostri giorni. Lo studente dovrà accompagnare lo studio della letteratura con letture antologiche di testi (fascicolo a disposizione in Biblioteca).
- b) Lettura di 2 romanzi a scelta (uno del '900) tra: Almeida Garrett *Viagens na Minha Terra*, Camilo Castelo Branco *Amor de Perdão*, Eça de Queirós *Os Maias* *A Ilustre Casa de Ramires* *O Crime do Padre Amaro*, Manuel da Fonseca *Seara de Vento*, José Cardoso Pires *O Delfim*, José Saramago *Memorial do Convento*, António Lobo Antunes *Os Cus de Judas*, Agustina Bessa-Luís *A Sibila*.

Parte linguistica

Esercitazioni di lingua.

III ANNO

Corso monografico

Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale

Nozioni di storia della lingua e grammatica storica:

- a) Dal latino al portoghese: lo studente dovrà saper indicare i principali fenomeni del passaggio dal latino al portoghese commentando le composizioni galego-portoghese contenute nel fascicolo antologico (vd. I ANNO).
- b) Tipologia linguistica delle farse di Gil Vicente: commento del linguaggio usato dal commediografo in una farsa a scelta tra: *Auto Pastoril Castellano*, *O Juiz da Beira*, *Farsa de Inês Pereira*, *O Clérigo da Beira*, *Farsa das Ciganas*.

Parte linguistica

Esercitazioni di lingua.

IV ANNO

Corso monografico

Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale

- a) Temi di letteratura brasiliana: barocco, indianismo, simbolismo, regionalismo, modernismo, sperimentalismo, attraverso letture di: Gregório de Matos, Gonçalves Dias, José de Alencar, Machado de Assis, Cruz e Sousa, Euclides da Cunha, Monteiro Lobato, Graciliano Ramos, Mario de Andrade, Gilberto Freyre, Jorge Amado, Clarice Lispector, Guimarães Rosa (fascicolo a disposizione in Biblioteca). Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza globale delle tematiche elencate e approfondire una di esse attraverso la lettura di almeno due romanzi o raccolte poetiche relativi al tema in questione.
- b) Temi di letteratura africana: il modernismo capoverdiano, letteratura della "negritudine", letteratura d'esilio e letteratura di resistenza, guerra coloniale e guerra civile, tra realismo, regionalismo, tribalismo e nozionalismo, attraverso letture da Baltasar Lopes, Jorge Barbosa, Agostinho Neto, Castro Soromenho, Luandino Vieira, Pepetela, Noémia de Sousa, José Craveirinha, Rui Knopfli, Grabato Dias, Luís Bernardo Honwana, Mia Couto (fascicolo a disposizione in Biblioteca). Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza globale delle tematiche elencate e approfondire lo studio di due autori attraverso la lettura di almeno due romanzi o raccolte poetiche relativi a ciascuno.
- I programmi a) e b) sono alternativi.

Parte linguistica
Esercitazioni di lingua.

ANNUALISTI DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE

Corso monografico
Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale
Nozioni della storia e della letteratura portoghese relative al periodo storico su cui verte il corso monografico, con letture antologiche (vd. punto b del I o II anno).

Parte linguistica
Lo studente seguirà il programma di esercitazioni di lingua del I ANNO.

ANNUALISTI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE (o altre facoltà)

Corso monografico
Francisco Manuel de Melo e il barocco europeo.

Parte istituzionale
Nozioni della storia e della letteratura portoghese relativa al periodo storico su cui verte il corso monografico.

Parte linguistica
Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza passiva della lingua.

Nota: per gli studenti di Economia e Scienze Politiche sarà attivato un apposito seminario sulla Storia del Portogallo del '900.

Gli studenti sono invitati a consultare la lista bibliografica a disposizione in Biblioteca per la scelta dei manuali consigliati per la preparazione della Parte istituzionale (B) di ciascun anno di corso. È previsto un servizio di tutorato per la preparazione di questa parte, per ciascun anno di corso. L'esame orale (punti A, B e D - quando previsto) è subordinato al superamento delle prove relative alla Parte linguistica (C). Per gli studenti del primo anno (e, dunque, per tutti gli annualisti) la prova orale sarà interamente in italiano; quelli del secondo anno sosterranno in italiano i punti A e D, in portoghese il punto B; per quelli del terzo, il solo punto A sarà in italiano, mentre il resto sarà sostenuto in lingua portoghese; infine, gli studenti del quarto sosterranno l'intera prova in lingua portoghese.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 11.00-12.00

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

Serena Vitale

Corso monografico (per tutti gli anni di corso):
"La prosa russa negli anni Ottanta dell'800"

I riferimenti bibliografici verranno indicati dal docente all'inizio dei corsi.

Per le letture di testi (letterari e critici) del corso istituzionale, diverse per i singoli anni di corso, gli studenti sono pregati di consultare i programmi dettagliati a loro disposizione presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Orario di ricevimento degli studenti: (salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate): Giovedì ore 14, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, Sezione Slavistica.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Giovanni Caravaggi

I ANNO

Parte istituzionale
Storia della letteratura spagnola dalle origini al secolo XVI, con letture antologiche.
N.B. Specifiche indicazioni bibliografiche verranno notificate all'inizio dell'anno accademico.

Parte linguistica
Grammatica della lingua spagnola (fonetica e morfologia). Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Centro linguistico.

Corso monografico
Gerardo Diego e la *Generazione del 27*.

Edizione adottata:
Gerardo Diego, *Antología de sus versos*, ed. de Francisco Díez de Revenga, Madrid, Espasa-Calpe, 1996 (Coll. Austral, 388).

N.B. La bibliografia essenziale è contenuta nell'edizione sopra indicata, pp.51-60; un aggiornamento verrà messo a disposizione degli studenti nel corso dell'anno accademico.

II ANNO

Parte istituzionale
Storia della letteratura spagnola dal secolo XVII ai nostri giorni, con letture antologiche.
N.B. Specifiche indicazioni bibliografiche verranno notificate all'inizio dell'anno accademico.

Parte linguistica
Grammatica della lingua spagnola (sintassi). Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in lingua spagnola). Centro linguistico.

Corso monografico
Come per il primo anno.

III ANNO

Parte istituzionale
Lettura, con approfondimento critico, di tre opere del Siglo de Oro (scelta programmata: consultare la lista predisposta).

Parte linguistica
Approfondimento sintattico della lingua spagnola. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola; traduzioni simultanee).

Corso monografico
Come per il primo anno.

N.B. Gli studenti del III anno di Lingua e Letteratura Spagnola devono seguire anche il corso di Storia della Lingua Spagnola.

IV ANNO

Parte istituzionale
Lettura, con approfondimento critico, di tre opere del Novecento (scelta programmata: consultare la lista predisposta).

Parte linguistica
Approfondimento sintattico della lingua spagnola. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola; traduzioni simultanee).

Corso monografico
Come per il primo anno.

Avvertenze

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza passiva della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare il corso di lingua e letteratura spagnola per un solo anno possono concordare la parte istituzionale.

Una guida alle esercitazioni di lingua spagnola verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 11,15-12,30; Mercoledì ore 11,15-12,30

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA III E IV

PARTE ISTITUZIONALE

Gli studenti sono tenuti a leggere tre opere o parti di opere per ciascuna annualità, e a curarne per l'esame l'approfondimento storico-critico. Non possono essere scelte opere il cui studio sia stato oggetto di un corso monografico già seguito dal candidato. La scelta deve attenersi ai seguenti criteri:

III ANNO - Tre opere del Siglo de Oro:

- 1) una commedia di Lope de Vega o di Tirso de Molina o di Calderón de la Barca.
- 2) un'opera poetica integrale (l'opera poetica completa di Garcilaso de la Vega o di San Juan de la Cruz o di Fray Luis de León, le Soledades o il Polifemo di Góngora), oppure una scelta antologica ampia (almeno 50 testi) di un autore (Herrera, Góngora, Quevedo, ecc.)
- 3) Un'opera in prosa completa (La Celestina, Lazarillo de Tormes, El Buscón) o una scelta antologica di opere più estese (20 capitoli del Guzmán de Alfarache, 20 capitoli del Don Quijote, quattro Novelas Ejemplares di Cervantes).

IV ANNO - Tre opere dell'epoca contemporanea:

- 1) Un'opera teatrale di uno dei seguenti autori: Unamuno, Valle Inclán, García Lorca, Alberti, Miguel Hernández, Buero Vallejo.
- 2) una raccolta poetica completa di uno dei seguenti autori: Antonio Machado, Juan Ramón Jiménez, García Lorca, Rafael Alberti, Pedro Salinas; oppure una scelta antologica ampia (almeno 50 testi) dell'opera di uno dei seguenti autori: Unamuno, Gerardo Diego, Jorge Guillén, Manuel Altolaguirre.
- 3) Un romanzo di uno dei seguenti autori: Valera, Clarín, Unamuno, Pío Baroja, C.J.Cela (La familia de Pascual Duarte oppure La colmena), F. Ayala, Sender, M. Delibes.

N.B. Per particolari esigenze di studio o d'interesse personale del candidato si possono concordare cambiamenti a questo programma di letture.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

Alida Fliri

Programma per gli studenti del I e del II anno del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere:

A) Corso monografico: "Il classicismo di Weimar (1775-1805)"

Corso semestrale. Periodo: I semestre, 6 ore settimanali da novembre a febbraio.

Il corso muoverà da un'introduzione critica, volta a illustrare la problematicità del concetto di "deutsche Klassik"; verrà poi delineato il quadro teorico (estetico e poetologico) del classicismo di Weimar, sulla base del quale si procederà all'analisi di alcune delle più significa-

tive opere di Goethe e Schiller, con particolare riguardo per il genere drammatico e lirico.

Testi essenziali

J.W. Goethe, *Iphigenie auf Tauris*, Anm. v. J. Angst, F. Hackert, Stuttgart u. Leipzig, Reclam (UB 83)

J.W. Goethe, *Torquato Tasso*, Stuttgart u. Leipzig, Reclam (UB 88)

F. Schiller, *Maria Stuart*, Anm. v. Ch. Grawe, Stuttgart u. Leipzig, Reclam (UB 64)

W. Segebrecht (Hrsg.), *Gedichte und Interpretationen Bd. 3: Klassik und Romantik*, Stuttgart u. Leipzig, Reclam (UB 7892).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

B) Parte istituzionale

Storia della letteratura tedesca e storia tedesca.

I programmi di ciascuna annualità e la relativa bibliografia sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne.

C) Lingua

Esercitazioni di Lingua tedesca.

Testi

M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica (per I e II anno)

U. Häussermann (u.a.), *Sprachkurs Deutsch*. Neufassung, Verlag M. Diesterweg (per il I anno: Bd. 1, 2, 5; per il II anno: Bd. 3, 4, 5)

idem, *Literaturkurs Deutsch*, Diesterweg (per I e II anno).

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 14-17

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

Giorgio Cusatelli

Programma per gli studenti del III e del IV anno del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere:

A) Corso monografico:

"Goethe classicista e classico"

Corso semestrale. Periodo: I semestre, 6 ore settimanali da novembre a febbraio.

Il corso considererà, per la sua prima parte, l'apporto di Goethe al problema culturale, evidenziatosi nella seconda metà del XVIII secolo, di celebrare o di variamente perpetuare o rinnovare i fastigi della grande cultura greca e romana (al proposito si studieranno specialmente, oltre alla *Italienische Reise*, gli scritti storico-artistici che tanta importanza rivestono nel quadro weimariano). Nella seconda parte del corso si prenderà in esame la creazione, inizialmente ad opera del poeta stesso, del personaggio Goethe assunto in un'aura di classicità, ma via via oggetto di ricerche che, specie di recente, ne hanno fatto il protagonista di un'attualità febbrile e persino sconcertante.

Verranno fornite indicazioni bibliografiche durante le lezioni.

B) Parte istituzionale: Storia della letteratura tedesca e storia tedesca.

I programmi di ciascuna annualità e la relativa bibliografia sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

C) Lingua: Esercitazioni di Lingua tedesca.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 12-13; Martedì ore 12-13

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

Gianguido Manzelli

1. *Parte generale*: lineamenti di storia culturale ungherese (solo per il I anno), con particolare riguardo per il periodo compreso tra il Compromesso Storico (1867) e il secondo dopoguerra (I-IV anno).
2. *Corso monografico*: Attila József (1905-1936): il poeta e il saggista (I-IV anno).

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

- P. Ruzicska, *Storia della letteratura ungherese*, Nuova Accademia, Milano 1963.
F. Tempesti, *La letteratura ungherese*, Sansoni/Nuova Accademia, Milano 1969.
T. Klaniczay (ed.), *A History of Hungarian Literature*, Corvina, Budapest 1982.

Per il corso monografico

- A. József, *Poesie*, a cura di Umberto Albini, Fussi/Sansoni, Firenze 1952 (II Melagrano 106).
A. József, *Con cuore puro. Antologia poetica*, a cura di Umberto Albini, introduzione di Miklós Szabolcsi, Accademia, Milano 1972.
A. József, *La coscienza del poeta*, a cura di Beatrix Tóttösy, Lucarini, Roma 1988 (Proposte 9).
G. Manzelli (a cura di), *Poeti ungheresi. Endre Ady. Lajos Kassák. Attila József. Miklós Radnóti*, in P. Gelli (a cura di), *Poesia europea del Novecento. 1940-1945*, prefazione di Giovanni Raboni, Banca Popolare di Milano, Milano 1996, pp. 773-785 (*Introduzione*, pp. 775-777; *Note bio-bibliografiche: Endre Ady*, pp. 859-860; *Lajos Kassák*, p. 873; *Attila József*, pp. 871-872; *Miklós Radnóti*, pp. 892-893).

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Tutte le informazioni riguardanti il lettorato svolto da un CEL di *lingua ungherese* verranno fornite all'inizio dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-12

LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

Leonardo Terzo

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Corso monografico: Critica, canoni, istituzioni: dal "New Criticism" all'ipertesto.

Saranno considerati e discussi saggi di Eliot, Tate, Brooks, Trilling, Bradbury, Fish, Frye, Bloom, Kolodny, Baym, Jameson, Said, Lindenberger, Landow e altri.

Bibliografia obbligatoria

L. Terzo, *Sui generi formulaici e altri saggi di critica e teoria*, Milano, Marcos y Marcos.
Altre indicazioni saranno date durante le lezioni.

Bibliografia consigliata

- R. Wellek, *Storia della critica moderna. VI La critica americana 1900-1950*, Bologna, Il Mulino.
V.B. Leitch, *American Literary Criticism from the 30s to the 80s*, New York, Columbia U.P.

Corso istituzionale

Per gli studenti che sostengono il primo esame:

E.A. Poe, *The Tell-Tale Heart*, *The Cask of Amontillado*, *The Fall of the House of Usher*, *Ligeia*, *The Murders in the Rue Morgue*, *Ms Found in a Bottle*, *The Premature Burial*,

William Wilson.

N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*. "Wakefield".

H. Melville, *Moby Dick; or the Whale*. "The piazza" "Bartleby".

M. Twain, *The Adventures of Huckleberry Finn*.

Bibliografia critica obbligatoria

L. Terzo, *Retorica dell'avventura. Forma e significato in Moby Dick*, Arcipelago Edizioni, 1994.

L. Terzo, *Bartleby, Wakefield, Usher, Marcos y Marcos*.

N. Frye, *Anatomy of Criticism*, Penguin, (pp. 33-67; pp. 158-239; pp. 303-314).

R. Ruland & M. Bradbury, *From Puritanism to Postmodernism. A History of American Literature*, Penguin.

(Solo le parti relative agli autori in programma).

Corso istituzionale

Per gli studenti che sostengono il secondo esame:

H. James, *The Portrait of a Lady*

F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*

E. Hemingway, *The Sun Also Rises*

W. Faulkner, *Light in August*

Bibliografia critica obbligatoria:

N. Frye (come per il primo esame).

R. Ruland & M. Bradbury (come per il primo esame).

Corso istituzionale

Per gli studenti che sostengono il terzo esame:

200 versi di Emily Dickinson a memoria.

200 versi di Wallace Stevens a memoria.

Nathaniel West, *Miss Lonelyhearts*.

Toni Morrison, *The Bluest Eye*.

Bibliografia critica obbligatoria:

L. Terzo, *Sui generi formulaici*, Marcos y Marcos (Tutti i saggi).

R. Ruland & M. Bradbury (come per il primo esame).

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 14

LINGUISTICA APPLICATA

Giuliano Bernini

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

(a) Corso monografico

"L'apprendimento linguistico con input ristretto e i processi di pidginizzazione/creolizzazione" Fattori individuali e sociali nell'apprendimento di lingue seconde. Tipi di input (foreigner talk, baby talk, teacher talk). La fossilizzazione. Denativizzazione e nativizzazione. Classificazione delle varietà nativizzate ('jargons', pidgin espansi, creoli, lingue miste). Rassegna di alcune caratteristiche strutturali di pidgin con diversa base lessicale (marche di tempo, aspetto, modo; negazione; verbi seriali; subordinazione).

(b) Bibliografia

Manuali istituzionali di linguistica applicata:

*Banti Emanuele (a cura di). 1993. *L'altra Europa linguistica. Varietà di apprendimento e interlingue nell'Europa contemporanea*. Firenze: La Nuova Italia.

Dulay Heidi/Burt Marina/Krashen Stephen. 1985. *La seconda lingua*. Bologna: Il Mulino.

Ellis Rod. 1994. *The study of second language acquisition*. Oxford: Oxford University Press.
Klein Wolfgang. 1986. *Second language acquisition*. Cambridge: Cambridge University Press.

Larsen-Freeman Diane / Long Michael H.. 1991. *An introduction to second language acquisition research*. London: Longman.

Corso monografico

Andersen Roger (ed.). 1983. *Pidginization and Creolization as Language Acquisition*. Rowley (Mass.): Newbury House.

*Arends Jacques/Muysken Pieter/Smith Norval. 1994. *Pidgins and Creoles. An Introduction*. Amsterdam: Benjamins.

Berruto, Gaetano. 1991. "Fremdarbeiteritalienisch: fenomeni di pidginizzazione dell'italiano nella Svizzera tedesca". *Rivista di Linguistica* 3, pp. 333-367.

Berruto, Gaetano. 1993. "Italiano in Europa oggi: *foreigner talk* nella Svizzera tedesca". *Scritti in onore di G.Folena*. Padova: Editoriale Programma, pp.2275-2290.

Bickerton Derek. 1981. *Roots of Language*. Ann Arbor: Karoma.

Clements J.Clancy. 1996. *The Genesis of a Language*. Amsterdam: Benjamins.

Clyne Michael G./Fishman Joshua A. (eds.). 1981. *Foreigner Talk. International Journal of the Sociology of Language* 28.

Gass Susan M./Madden Carolyn G. (eds.). 1985. *Input in second language acquisition*. Rowley (Mass.): Newbury House.

Habte-Mariam, Markos. 1976. "Italian". In: Bender, Marvin L. *et alii* (eds.). *Language in Ethiopia*. London: Oxford University Press, pp.170-180.

Holm John. 1988-1989. *Pidgins and Creoles* (2 voll.). Cambridge: Cambridge University Press.

*Mühlhäusler Peter. 1986. *Pidgin and Creole Linguistics*. Oxford: Blackwell.

*Romaine Suzanne. 1988. *Pidgin and Creole Languages*. London: Longman.

Schumann John. 1978. *The pidginization process*. Rowley (Mass.): Newbury House.

Siegel Jeff. 1987. *Language Contact in a Plantation Environment*. Cambridge: Cambridge University Press.

Thomason Sarah G. (ed.). 1996. *Contact Languages. A Wider Perspective*. Amsterdam: Benjamins.

Turchetta Barbara. 1996. *Lingua e diversità. Multilinguismo e lingue veicolari in Africa occidentale*. Milano: Franco Angeli.

(c) Il programma d'esame comprende: (i) un manuale istituzionale (o Dulay/Burt/Krashen o Larsen-Freeman/Long); (ii) un capitolo di rassegna sull'apprendimento di francese o inglese o tedesco (da scegliere in base alle lingue del proprio piano di studi) tra quelli compresi nel volume a cura di Banfi indicato tra i manuali istituzionali di linguistica applicata; (iii) gli appunti delle lezioni.

Chi non potesse frequentare, sostituisce (iii) (cioè gli appunti delle lezioni) con il libro di Arends/Muysken/Smith 1994 (bibliografia del corso monografico).

Chi itera l'esame sostituisce (i) (cioè un manuale istituzionale) con il libro di Romaine 1988 (bibliografia del corso monografico).

Orario di ricevimento degli studenti nel periodo delle lezioni, presso il Dipartimento di Linguistica: Venerdì, ore 10-12

LINGUISTICA INGLESE

Maria Pavesi

Parte generale

Descrizione e caratterizzazione della lingua inglese contemporanea.

Corso monografico

Le lingue speciali da un punto di vista morfologico, sintattico e lessicale, con particolare riferimento all'inglese della comunicazione accademica e scientifica. Analisi di testi specialistici tratti da vari ambiti disciplinari e per destinatari diversi.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Parte generale

Gramley, S., Pätzold K-M., *A survey of modern English*. London: Routledge, 1992.

Corso monografico

Sager, J., Dungworth, D., McDonald, P., *English special languages*. Wiesbaden: Brandstetter, 1980.

Gotti, M., *I linguaggi specialistici: caratteristiche linguistiche e criteri pragmatici*. Firenze: La Nuova Italia, 1991.

(La bibliografia verrà integrata durante il corso. Si prevedono attività seminariali da concordare con gli studenti).

Orario di ricevimento degli studenti: Mercoledì ore 10,30-12,30; Giovedì ore 12-13

SOCIOLINGUISTICA

Pierluigi Cuzzolin

1a) Corso istituzionale

"Fondamenti di sociolinguistica: storia, problemi, metodi"

1b) Corso monografico

"Sociolinguistica del contatto: il Progetto Mediterraneo"

Il corso si terrà nel primo semestre dell'anno accademico e si articolerà in due parti: una di carattere istituzionale, nella quale verranno presentati agli studenti il quadro teorico all'interno del quale è nata e si è sviluppata la sociolinguistica, i problemi teorici intorno ai quali si svolge il dibattito scientifico, alcuni cenni ai momenti più significativi della storia della ricerca sociolinguistica.

La parte monografica sarà dedicata all'illustrazione di alcuni aspetti del contatto tra lingue, con particolare attenzione alle strategie che il parlante adotta nel caso che le categorie concettuali e metalinguistiche della propria lingua madre siano diverse da quelle della lingua seconda. In particolare si farà riferimento al corpus di dati del "Progetto Mediterraneo", in fase di elaborazione presso l'Università di Pavia, in cui vengono studiati i problemi del contatto linguistico con l'italiano da parte di arabofoni.

BIBLIOGRAFIA

Angheliescu, Nadia. 1993. *Linguaggio e cultura nella civiltà araba*. Torino, Zamorani.

Berruto, Gaetano. 1995. *Fondamenti di sociolinguistica*. Bari / Roma, Laterza.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

Alberto Capatti

Corso monografico: La nascita del lessico gastronomico moderno

BIBLIOGRAFIA per l'esame

Verrà approntata una dispensa di testi letterari e professionali, e di documenti lessicografici (1650-1850), disponibile in Istituto.

Per la terminologia culinaria si consiglia la consultazione di:

C. Brécourt-Villars, *Mots de table, mots de bouche*, Stock 1996

C. Guillemard, *Les mots de la cuisine et de la table*, Belin 1990

M. Höfler, *Dictionnaire de l'Art culinaire français, Etymologie et histoire*, EDISUD 1996.

Per una storia dell'alimentazione dell'"Ancien régime" si consiglia:

B. Ketchum Wheaton, *L'office et la bouche*, Calmann-Lévy 1984 (limitatamente al XVII° e XVIII° secolo)

Corso istituzionale: La storia della lingua francese

Manuali prescritti

Per un avviamento alla storia della lingua francese

J. Chaurand, *Histoire de la langue française*,

Que sais-je?

M. Huchon, *Le français de la Renaissance*, *Que sais-je?*

Per un avviamento alla lessicologia

J. Picoche, *Précis de lexicologie française*, Nathan

Modalità d'esame

L'esame comporta una lettura a prima vista di un testo letterario cinque-seicentesco, nella sua veste tipografica originale.

Coloro i quali desiderassero reiterare l'esame di Storia della Lingua Francese, sono invitati a prendere contatto con il docente al fine di concordare il programma di studio e d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-11,30

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

John Meddemmen

1697. DRYDEN TRADUCE VIRGILIO

TESTI

- *Virgil's Aeneid, translated by John Dryden*, a cura di Frederick M. Keener (Penguin)

- *Virgil in English*, a cura di K. W. Gransden (Penguin)

oltre al testo latino dell'*Eneide*, si consiglia, quale punto di riferimento, la traduzione italiana di Luca Canali

manuale:

Albert C. Baugh e Thomas Cable, *A History of the English Language*, Londra, Routledge & Kegan Paul

Le lezioni avranno luogo durante il primo semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-17

(nella prima parte dell'anno dalle 16, dopo la lezioni).

STORIA DELLA LINGUA RUSSA

Tatiana Pudova

Corso Monografico

"Stile secolare ed ecclesiastico della lingua antica russa nel periodo della Russia di Kiev"

I riferimenti bibliografici verranno indicati dal docente all'inizio dei corsi.

Corso Istituzionale

Si richiede la conoscenza delle linee fondamentali dell'evoluzione della lingua russa dal XI al XIX secolo.

Per letture previste dal programma istituzionale, diverse per i singoli anni di corso, gli studenti sono pregati di consultare quelle a loro disposizione presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 11-12

STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA

Monica von Wunster

Parte Istituzionale

La formazione della lingua spagnola dalle origini al Rinascimento.

Corso Monografico

Il *Diálogo de la Lengua* di Juan de Valdés

TESTO

Juan de Valdés, *Diálogo de la lengua*, Ed. a cura di Cristina Barbolani, Madrid, Cátedra, 1982.

Manuali di riferimento:

Lapesa Rafael, *Historia de la lengua española*, 9ª ed., Madrid, Gredos, 1988.

Lloyd Paul M., *Del latín al español*, Madrid, Gredos, 1993.

BIBLIOGRAFIA

Juan Bautista Avallé-Arce, *La estructura del "Diálogo de la lengua"*, in *Dintorno de una Época Dorada*, Madrid, Porrúa Turanzas, 1978, pp. 57-72.

Jesús Gómez, *El diálogo en el Renacimiento español*, Madrid, Cátedra, 1988.

Antonio Prieto, *La prosa española del siglo XVI*, Madrid, Cátedra, 1986, I.

Asunción Rallo Gruss, *La prosa didáctica en el siglo XVI*, Madrid, Taurus, 1987.

Asunción Rallo Gruss, *La escritura dialéctica: estudios sobre el diálogo renacentista*. Málaga, 1996.

Elias L. Rivers, *L'Humanisme linguistique et poétique dans les lettres espagnoles du XVIe siècle*, in *L'Humanisme dans les lettres espagnoles*, Paris, Vrin, 1979, pp. 169-176.

Lore Terracini, *Lingua come problema nella letteratura spagnola del Cinquecento*, Torino, Stampatori, 1979.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-11; Giovedì ore 10-11

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

Vincenza Gini

Corso monografico

"Die literarische Sprache zwischen Biedermeier und Bürgerlichem Realismus"

Il corso si propone di delineare le dinamiche fondamentali che hanno caratterizzato lo sviluppo della lingua letteraria nella prosa tedesca tra il 1830 e il 1855.

La bibliografia relativa verrà comunicata dalla docente all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 15-16; Martedì ore 10-12

DIPLOMA UNIVERSITARIO "OPERATORE DEI BENI CULTURALI"

PRIMO ANNO

DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

Il programma verrà indicato successivamente.

INFORMATICA GENERALE

Giuliana Devecchi

- Nozioni di base sui componenti hardware e software dei personal computer multimediali
- Aspetti principali dei sistemi operativi MS-DOS, Windows 3.1, Windows 95 e Unix
- MS Office (Word, Excel, Access, Powerpoint)
- Internet, posta elettronica e ricerche di informazioni a distanza
- Struttura e accesso a banche dati

Nell'ambito del corso, e sempre nell'ottica delle comunicazioni a distanza, verranno svolte dalla Dott.ssa Elena Caldirola alcune esercitazioni riferite a: a) interrogazioni di database relazionali tramite Internet; b) creazione di website.

Durante l'esame verrà richiesto agli studenti di illustrare le caratteristiche di website da loro creati.

Il testo di riferimento verrà comunicato all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 16 - 16,45

LINGUA FRANCESE

Margherita Botto

Il corso, di durata annuale, si rivolge agli studenti iscritti alla prima annualità, principianti e non principianti, e si propone di far loro acquisire un buon livello di competenza scritta e orale. Il livello di conoscenza della lingua francese all'ingresso sarà accertato con un test durante la prima settimana di corso.

Nel primo semestre le lezioni e le esercitazioni saranno prioritariamente intese all'acquisizione delle seguenti competenze:

- fonetica elementare e grammatica (livello base) per gli studenti principianti
- ortofonetica e rafforzamento della grammaticale di base (per gli studenti non principianti)
- comprensione scritta
- lettura e traduzione verso l'italiano di testi di argomento attinente agli indirizzi del Diploma

Nel secondo semestre le lezioni e le esercitazioni saranno prioritariamente intese all'acquisizione delle seguenti competenze:

- grammatica (livello avanzato)
- comprensione orale (lavoro su video di argomento attinente agli indirizzi del Diploma)
- produzione orale
- traduzione dall'italiano in francese

TESTI DI LETTURA

Le Patrimoine, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per tutti)

Les Musées, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per l'indirizzo Beni storico-artistici)

Les Archives, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per l'indirizzo Beni archivistici)

I testi sono distribuiti in Italia da LICOSA - Libreria Commissionaria Sansoni e sono comunque disponibili presso la biblioteca della Sezione di Francesistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere. Altri testi relativi ai beni culturali saranno disponibili in fotocopia presso la Sezione di Francesistica all'inizio del corso.

TESTI DI GRAMMATICA *consigliati*:

Grammaire progressive du français - niveau débutant, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per studenti principianti)

Grammaire progressive du français - niveau avancé, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per tutti)

DIZIONARI CONSIGLIATI:

Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Garzanti (edizione 1994), oppure R. Boch, *Dizionario italiano-francese/francese-italiano*, Zanichelli (edizione 1995)

Le Petit Robert (dizionario monolingue)

Orario di ricevimento degli studenti: Venerdì ore 9-11

LINGUA INGLESE

Anthony Peter Baldry

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Giuseppina Marilisa Di Giovanni

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Cristina Troso

- 1) Problemi relativi allo studio dell'arte antica
- 2) Lineamenti della storia dell'arte greca e romana
- 3) Il mosaico greco e romano

Per la preparazione dell'esame si consiglia il volume G. Becatti, *L'arte classica*, Firenze 1971.

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 11-12; Venerdì ore 11-12

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Anna Maria Segagni

L'insegnamento di "Storia dell'arte medievale" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte medievale", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Luisa Giordano

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte moderna", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Silvia Nagel

Titolo del corso: "Astrologia e astronomia fra età tardo-antica e basso medioevo".

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Il corso comprende

- a) una parte introduttiva, di carattere istituzionale, che si propone di delineare alcuni tratti della storia del pensiero scientifico quali si vengono configurando in relazione all'affermarsi di determinate strutture istituzionali e di programmi culturali più complessivi
- b) una parte monografica, nella quale si intendono esaminare alcuni aspetti della complessa tradizione del *corpus* astrologico ellenistico e latino, quali l'inserimento della teoria divinatorie all'interno delle concezioni di ordinamento causale (*heimarméme*), concatenazione universale (*sympátheia*) e finalità provvidenziale divina (*prónoia*) da parte degli stoici, la configurazione dell'astrologia come scienza puramente congetturale anche basata su osservazioni astronomiche e procedure matematiche da parte di Tolomeo, l'elaborazione islamica del patrimonio ellenistico e bizantino in rapporto alla cosmologia ed alla fisica peripatetica e l'enucleazione, da parte di Tommaso d'Aquino, dell'ambito disciplinare dell'astrologia stessa, intesa come *scientia media* volta allo studio dell'influsso astrale che si esercita mediante la materia, ma che non preclude l'azione della volontà e dell'intelletto individuali.

In entrambe le parti si farà diretto riferimento a testi e studi; la bibliografia specifica nonché il materiale didattico di supporto verranno indicati durante lo svolgimento del corso stesso.

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì ore 14-16, 30.

STORIA MEDIEVALE

(modulo di 35 ore)

Giovanna Forzatti Golia

Parte generale:

Lineamenti di storia istituzionale dal V al XV secolo con particolare attenzione alle vicende dell'Italia Centro-Settentrionale tra l'età comunale e la fine del Quattrocento.

Parte speciale:

Le fonti edite documentarie e narrative di età medievale.

La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 10-12

STORIA MODERNA

(modulo di 35 ore)

Alessandra Ferraresi

Parte generale: Lineamenti e caratteri della storia istituzionale europea dal XVI al XVIII secolo.

Parte speciale: Le fonti documentarie e narrative edite e le bibliografie per lo studio della storia moderna, con particolare riferimento agli stati italiani centro-settentrionali.

Un ciclo di lezioni, dedicato specificamente allo Stato di Milano, sarà svolto dalla dott. **Anita Malamani**.

Orario di ricevimento degli studenti: Lunedì ore 14-16,30 e al termine della lezione.

SECONDO ANNO

ARCHIVISTICA GENERALE

Il programma verrà indicato successivamente.

BIBLIOTECONOMIA

Mariagrazia Arrigoni

Organizzazione delle biblioteche in Italia con cenni alla normativa italiana e regionale (in particolare lombarda) vigente. - Le maggiori e più significative biblioteche attive nel mondo. - Biblioteche e centri di documentazione. - La gestione dell'informazione. - Le tecniche biblioteconomiche in uso presso le biblioteche italiane per il loro regolare funzionamento: acquisizione del materiale (libri, periodici, dischi, cassette, ecc.), gestione, conservazione, servizi al pubblico. - Le norme italiane e gli standard internazionali per la catalogazione (descrizione bibliografica, indicizzazione semiotica e indicizzazione semantica): teoria e pratica. - Dalle tecniche manuali tradizionali alle tecniche automatiche di gestione dell'informazione: prospettive e problemi. - I software di gestione bibliotecaria più diffusi in Italia. - Il Servizio bibliotecario nazionale (SBN). - L'informazione in rete.

Il corso prevede anche la visita guidata di alcune biblioteche e l'intervento di esperti di settori specifici.

La bibliografia consigliata verrà data e illustrata all'inizio del corso.

DIPLOMATICA

Ezio Barbieri

L'insegnamento di "Diplomatica" sarà mutuato dall'insegnamento di "Diplomatica", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

INFORMATICA APPLICATA AGLI ARCHIVI

Il programma verrà indicato successivamente.

LATINO MEDIEVALE

(Ciclo didattico breve)

Silvia Isella

La *scripta* documentaria medievale tra latino e volgare.

Il corso intende individuare e caratterizzare attraverso opportuni esempi su testi documentari le peculiarità geolinguistiche del latino medievale.

Il corso si articolerà in due parti:

Parte istituzionale

a) analisi del passaggio dal latino classico al latino medievale e volgare e successiva evoluzione al volgare e ai dialetti italiani;

b) elementi di grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti.

Parte di verifica e di esercitazione

Lettura e trascrizione di documenti, loro analisi linguistica e localizzazione.

a) Si consiglia la lettura dei capp. V e VI del volume di F. Brunì, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino. Utet Libreria, 1987 e i capp. I e II del volume di A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

LINGUA LATINA

Fabio Gasti

1. Parte istituzionale

Quadro d'insieme della morfologia regolare con cenni di sintassi del verbo e del periodo.

2. Parte monografica

Lettura e interpretazione di testi latini documentari ed epigrafici.

Il corso prevede una cospicua parte di esercitazioni graduate con lo scopo di verificare la progressiva sistemazione dei dati e il livello della competenza linguistica.

BIBLIOGRAFIA

Manuale: I. Dionigi, L. Morisi, E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico latino. Teoria ed esercizi*, voll. 1-2, Roma-Bari: Laterza, 1997

Vocabolari consigliati: F. Calonghi, *Dizionario latino italiano*, Torino: Rosenberg & Sellier, 1990²; L. Castiglioni, S. Mariotti, *Vocabolario della lingua latina. Nuova edizione con appendice antiquaria*, Torino: Loescher, 1990².

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 15-16; Giovedì ore 10-11

MUSEOGRAFIA E MUSEOTECNICA

(Ciclo didattico breve)

Il programma verrà indicato successivamente.

MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO - A

(modulo di 35 ore)

Il programma verrà indicato successivamente.

MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO - B

(modulo di 35 ore)

Il programma verrà indicato successivamente.

PALEOGRAFIA LATINA

(Ciclo didattico breve)

Ettore Cau

La paleografia latina è interessata all'analisi della storia della scrittura alfabetica basata sull'alfabeto latino dall'età romana all'inizio del secolo XVI. Studia il processo di produzione delle testimonianze scritte nei diversi periodi storici, con attenzione all'aspetto grafico dei prodotti di tale processo (iscrizioni, libri, documenti, lettere, appunti ecc.).

Tenendo come punto di riferimento il manuale di Armando Petrucci gli studenti saranno guidati allo studio delle attestazioni grafiche, soprattutto librerie e documentarie, di area italiana, che verranno distribuite in facsimile nel corso delle lezioni.

Finalità prioritarie del corso saranno quelle di offrire agli iscritti gli strumenti e il metodo per leggere e analizzare le scritture medievali, e anche per individuare il tempo e il luogo della loro produzione. Particolare attenzione sarà riservata alle scritture bassomedievali.

MANUALE CONSIGLIATO

Armando Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto libri, Roma 1992.

Orario di ricevimento degli studenti: Martedì ore 10-12; Mercoledì ore 10-12.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Giuseppina Marilisa Di Giovanni

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Anna Maria Segagni

L'insegnamento di "Storia dell'arte medievale" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte medievale", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Luisa Giordano

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte moderna", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA DELLA MINIATURA

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Maria Grazia Albertini Ottolenghi

L'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

STORIA E TECNICHE DEL RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE

Maria Teresa Mazzilli Savini

Il corso si propone l'esplorazione dei fondamenti culturali e la delineazione delle finalità e delle problematiche tecniche relative al restauro nelle sue linee più generali. Si dividerà in due parti.

La prima sezione sarà dedicata al restauro architettonico, dal suo nascere (nella seconda metà del secolo scorso) al suo spegnersi oggi nella teoria della pura conservazione. Verrà data particolare attenzione agli interventi su edifici medievali e non mancheranno lezioni introduttive, su quella che può essere considerata la preistoria del concetto di restauro.

La seconda parte del corso sarà dedicata ai problemi del restauro in pittura e scultura. Ci si soffermerà sui supporti nelle arti pittoriche e sui danni provocati dall'inquinamento atmosferico sulle sculture.

1) TESTI DI INQUADRAMENTO

L. Grassi, *Storia e cultura dei monumenti*, (Società Editrice Libreria), Milano 1960.

C. Ceschi, *Teoria e storia del restauro*, Roma 1970. [Bulzoni ed.]

C. Brandi, *Teoria del restauro*, (Piccola Biblioteca Einaudi), Torino 1977.

2) ASPETTI TECNICI (due testi a scelta):

L. Lazzarini, M. Laurenzi Tabasso, *Il restauro della pietra*, Padova 1978 [CEDAM ed.]

AA.VV., *La Ca'Granda di Milano. L'intervento conservativo sul cortile richiniano*, Milano 1993, [Silvana Editoriale].

La pulitura delle superfici dell'architettura, Atti del Convegno di Studi (Bressanone, 3-6 Luglio 1995) part. pp. 1-18, 407-414, 565-575 [Libreria Progetto Editore Padova].

Problemi del restauro in Italia, Atti del Convegno C.N.R., Roma 3-6 novembre 1986, (Campanotto Editore), Udine 1988.

A. Bellini, *Dal Restauro alla Conservazione*, in *Tecniche per la Conservazione*, a cura di A. Bellini, Milano 1988.

3) TESTI DI LETTURA (uno a scelta)

M.A. Crippa (a cura di), *Eugène Viollet-le-Duc. L'architettura ragionata*, Milano 1981. [Jaca Book].

G. Guarisco, *Romanico. Uno stile per il restauro*, Milano 1992, part. pp.1-106 [Franco Angeli].

M. Cordaro (a cura di), *Cesare Brandi. Il restauro: teoria e pratica*, Roma 1994, [Editori Riuniti].

L. Galli, *L'immagine, l'eguale, la storia*, Milano 1997 [Guerini Studio].

Orario di ricevimento degli studenti: Giovedì ore 10-12

TERZO ANNO

ARCHEOLOGIA TARDO-ANTICA

(Ciclo didattico breve)

Il programma verrà indicato successivamente.

ARCHEOMETRIA

Il programma verrà indicato successivamente.

DISEGNO E RILIEVO

Sergio Signorini

Note introduttive

Il corso di disegno e rilievo si propone di fornire le conoscenze necessarie e sufficienti, della scienza e della tecnica del disegno e del rilevamento architettonico e degli oggetti, per:

- 1) saper affrontare direttamente operazioni non particolarmente complesse di indagini e restituzione grafica;
- 2) leggere ed eseguire correttamente un disegno tecnico, con scelta appropriata dei metodi di rappresentazione e della quotatura, in relazione a caratteristiche morfologiche e tecnologiche dell'oggetto della rappresentazione, a convenzioni, prescrizioni e simbologia del disegno;
- 3) sapere cosa richiedere ad altri per ottenere quanto non si è in grado di realizzare, con particolare attenzione ai contenuti e modi di restituzione, perché corrispondano agli scopi per cui sono stati richiesti;
- 4) saper infine controllare quanto prodotto per delega per essere certi che le operazioni siano state eseguite come richiesto;
- 5) saper fotografare l'oggetto di indagine e studio, sia per ottenerne immagini utili nella fase della restituzione grafica, sia per evidenziarne una lettura critica;
- 6) saper organizzare disegni, schedature ed immagini fotografiche in un ordinato archivio pronto all'uso.

Il corso prevede lezioni ed esercitazioni guidate dal docente.

Programma del corso

DISEGNO

- La percezione visiva e le illusioni percettive.
- Il linguaggio grafico e le sue componenti fondamentali.
- Strumenti e tecniche di rappresentazione, convenzioni grafiche (formati UNI, scale di rappresentazione, metodi di quotatura) e simbologie.
- La rappresentazione di forme geometriche elementari.
- Le proiezioni ortogonali o metodo di Monge.
- La rappresentazione assonometrica.
- La prospettiva.
- Teoria del colore e sua applicazione in architettura.

RILIEVO

- Aspetti generali del rilevamento architettonico: finalità del rilevamento, rilevamento e analisi storico-architettonica, restauro, archeologia, censimento dei beni culturali, didattica.
- Gli strumenti per il rilevamento architettonico: diretto, indiretto, strumentale

fotogrammetrico.

- I fondamenti teorici del rilevamento: rilevamento planimetrico, trilaterazione, rilevamento per coordinate polari o irradiazione, per poligonali, altimetrico, livellazioni, rilevamento fotogrammetrico.
- Metodologie per il rilevamento architettonico: conoscenza dell'opera da rilevare, scelta del metodo di rilevamento, il rilevamento diretto, schizzo e progetto di rilevamento delle piante (o eidotipo), rilevamento planimetrico, tecnica di rilievo delle misure planimetriche, schizzo (o eidotipo) e progetto di rilevamento delle sezioni, tecnica di rilievo delle misure altimetriche, schizzo e progetto per il rilevamento dei prospetti, prelievo delle misure dei prospetti, il rilevamento strumentale (cenni teorici), il rilevamento e la restituzione fotogrammetrica (cenni teorici), il rilevamento di particolari architettonici e costruttivi.
- Il rilevamento per il restauro: le problematiche, la scelta del metodo, rilevamento delle murature, del quadro fessurativo, dell'umidità, del degrado, del colore.
- Fotografia e rilevamento: natura della fotografia, l'attrezzatura fotografica, la tecnica di ripresa, archiviazione e conservazione delle immagini, la fotografia come mezzo ausiliario alle operazioni di rilevamento.
- Normative grafiche e simbologia: rappresentazione del rilevamento planimetrico, delle sezioni, dei prospetti, segni e grafia, convenzioni grafiche e simbologia.
- Normative, disciplinari e capitolati per il rilevamento.
- Documentazione e catalogazione.

STORIA DEL RILEVAMENTO ARCHITETTONICO ED URBANO

- L'antichità: Mesopotamia, Egitto, Grecia, Italia preromana, civiltà romana.
- I secoli V-IX.
- I secoli X-XIV.
- Il rilevamento dal XV al XVI secolo: Filippo Brunelleschi, Mariano di Jacopo detto il Taccola, Francesco di Giorgio Martini, Giuliano da Sangallo, Antonio da Sangallo il Vecchio, Giovanni Battista da Sangallo (detto il Gobbo), Giovanni Monsignorini (detto Fra Giocondo), Simone del Pollaiuolo (detto il Cronaca), Leonardo da Vinci, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane, Giovanni Antonio Dosio, Bastiano (detto Aristotele) da Sangallo, Giorgio Vasari il Giovane, Iacopo Tatti (detto il Sansovino), Sebastiano Serlio, Giacomo Barozzi (detto il Vignola), Andrea Palladio, Vincenzo Scamozzi.
- Il rilevamento nel XVII secolo: Rubens, Ferrabosco, Fontana, il vedutismo.
- Il rilevamento nel XVIII secolo: Piranesi, Nolli, il vedutismo.
- Il rilevamento nel XIX secolo: Gauthier, Percier, Fontaine, Durand, Labrousse, Viollet Le Duc, Schinkel, Reinhardt, Selva, Cicognara, Diedo, Ronzani, Luciolli, Valadier, Letarouilly, Reynaud.
- Il rilevamento nel XX secolo: Giovannoni, Del Debbio, Perugini, Bruschi, Vagnetti.
- La strumentazione scientifica utilizzata nelle varie epoche.

Modalità di esame

L'esame è articolato in due prove: grafica ed orale. La prova grafica precede necessariamente quella orale la quale potrà però essere sostenuta anche in sessione successiva. Alle due prove occorre presentarsi con tutti gli elaborati eseguiti durante le esercitazioni: tavole di grafia a mano libera, di geometria descrittiva piana, di assonometria, schizzi e disegni di restituzione dei rilievi effettuati durante l'anno, ricerca su "monumento e suo ambiente" condotta in sinergia col corso di Sociologia dell'arte del Prof. Fausto Testa.

BIBLIOGRAFIA

Testi consigliati:

- Mario Docci, Teoria e pratica del disegno, Bari, Editori Laterza, 1962.
- Mario Docci, Diego Maestri, Manuale di rilevamento architettonico e urbano, Bari, Editori Laterza, 1994.

Mario Docci, Diego Maestri, Storia del rilevamento architettonico e urbano, Bari, Editori Laterza, 1993.

Testi di consultazione:

David Katz, La psicologia della forma, Torino, Boringhieri, 1979.

AA. VV., L'arte di edificare. Manuali in Italia 1750 -1950, a cura di Carlo Guenzi, Milano, BE-MA Editrice, 1981.

AA. VV., Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Provincia di Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria Edile, Manuale del recupero delle antiche tecniche costruttive napoletane, Napoli, CUEN Editrice, 1993.

AA. VV., Manuale del recupero del Comune di Roma, Roma, Edizioni DEI - Tipografia del Genio Civile, 1989.

Pier Ludovico Ruppi, Architettura ed antropologia, Firenze, 1981.

Alessandro Cinelli, Pier Ludovico Ruppi, In nome del colore, uso e abuso dei colori in architettura, Firenze, Alinea, 1989.

Mario Docci, Disegno e analisi grafica, vol. I Preistoria, Grecia, Roma, vol. II Dal medioevo ai giorni nostri, Bari, Editori Laterza, 1986.

Bruno Zevi, Saper vedere l'architettura, Torino, Einaudi, 1993.

Bruno Zevi, Architettura, concetti di una controstoria, n. 26.

Architettura della Modernità, n. 43.

Controstoria dell'architettura in Italia, Preistoria, Alto medioevo, n. 78.

Controstoria dell'architettura in Italia, Romanico, Gotico, n. 87.

Controstoria dell'architettura in Italia, Rinascimento, Manierismo, n. 88.

Controstoria dell'architettura in Italia, Barocco, Illuminismo, n. 95.

Controstoria dell'architettura in Italia, Ottocento, Novecento, n. 101.

Controstoria dell'architettura in Italia, Paesaggi e città, n. 61.

Controstoria dell'architettura in Italia, Dialetti architettonici, n. 102.

Roma, Tascabili economici Newton, Enciclopedia Tascabile, 1994-96.

Bruno Zevi, Leggere, scrivere, parlare architettura, Venezia, Marsilio, 1997.

Luisa Erba, Guida storico-artistica dell'Università di Pavia, Pavia, 1976.

Luisa Erba, "Alma ticinensis universitas", Università degli studi di Pavia, Pavia, 1990.

Georges Perec, Tentativo di esaurire un luogo parigino, Bologna, Baskerville, 1989.

Georges Perec, La vita, Istruzioni per l'uso, Milano, Rizzoli, 1989.

ETRUSCOLOGIA

Maurizio Harari

L'insegnamento di "Etruscologia" sarà mutuato dall'insegnamento di "Etruscologia ed archeologia italica", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo classico) della Facoltà di Lettere e Filosofia, limitatamente alla sezione A (corso istituzionale):

Etruschi e altri popoli dell'Italia preromana: etnografia e storia.

Specificamente per gli studenti del corso di diploma universitario, sono poi previste Esercitazioni sull'artigianato dell'Italia preromana: aspetti tecnologici, aspetti tassonomici.

Per la preparazione dell'esame si raccomanda la lettura di:

M. Pallottino, *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 1992

Per altre indicazioni nonché per l'orario di ricevimento, si veda sotto Etruscologia ed archeologia italica (corso di laurea in Lettere, indirizzo classico).

LINGUA FRANCESE

(seconda lingua d'uso)

Margherita Botto

Il ciclo didattico, di durata semestrale (primo semestre, per un totale di 40 ore), si rivolge agli studenti iscritti alla terza annualità, principianti e non principianti, e si propone di far loro acquisire un buon livello di competenza passiva della lingua francese: comprensione scritta, lettura e traduzione dal francese in italiano, comprensione orale.

TESTI DI LETTURA

Le Patrimoine, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture"

Les Musées, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture"

I testi sono distribuiti in Italia da LICOSA - Libreria Commissionaria Sansoni (Firenze) e sono comunque disponibili presso la biblioteca della Sezione di Francesistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere. Altri testi relativi ai beni culturali saranno disponibili in fotocopia presso la Sezione di Francesistica all'inizio del corso.

TESTI DI GRAMMATICA CONSIGLIATI

Grammaire progressive du français - niveau débutant, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per studenti principianti)

Grammaire progressive du français - niveau avancé, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per tutti)

Dizionari consigliati:

Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Garzanti (edizione 1994), oppure R. Boch,

Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Zanichelli (edizione 1995)

Le Petit Robert (dizionario monolingue)

Orario di ricevimento degli studenti: Venerdì ore 9-11

LINGUA INGLESE

(seconda lingua d'uso)

Anthony Peter Baldry

Il programma verrà indicato successivamente.

MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO - A

(modulo di 35 ore)

Il programma verrà indicato successivamente.

MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO - B

(modulo di 35 ore)

Il programma verrà indicato successivamente.

RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI

Il programma verrà indicato successivamente.

SOCIOLOGIA DELL'ARTE

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA

(Ciclo didattico breve)

Il programma verrà indicato successivamente.

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Maria Grazia Albertini Ottolenghi

L'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

INDICE ALFABETICO DEI NOMI DEI DOCENTI E DEI RICERCATORI CONFERMATI CUI È STATO CONFERITO UN AFFIDAMENTO O UNA SUPPLENZA NELL'A.A. 1997-98

- AGRIMI Jole
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero scientifico antico e medievale
- ALBERTINI OTTOLENGHI Maria Grazia
Associata di Storia delle tecniche artistiche
- AMBAGLIO Delfino
Associato di Storia greca - Affidamento di Epigrafia greca
- AMORETTI Guido
Ricercatore - Affidamento di Metodologia della ricerca psicologica
Affidamento di Psicologia generale
- ANTOMELLI Mario
Ricercatore - Affidamento di Storia della filosofia morale
- ARRIGONI Mariagrazia
Contratto di Biblioteconomia (D.U.)
- BALDRY Anthony Peter
Ricercatore - Affidamento di Lingua inglese (D.U.)
- BARBIERI Ezio
Associato di Diplomatica
- BECCHI Egle
Ordinario di Pedagogia generale - Affidamento di Storia della pedagogia
- BELTRAMETTI Anna Albertina
Ricercatrice - Affidamento di Storia del teatro greco e latino
- BENVENUTI TISSONI Antonia
Ordinario di Letteratura italiana del Rinascimento
- BERNINI Giuliano
Associato di Linguistica applicata
- BERTOLINI Francesco
Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua greca
- BIANCARDI Elisa
Associata di Lingua e letteratura francese
- BONDIOLI Annamaria
Ricercatrice - Affidamento di Pedagogia sperimentale
- BORUTTI Silvana
Associata - Affidamento di Filosofia morale
- BOTTO Margherita
Ricercatrice - Affidamento di Lingua francese (D.U.)
- BUSE CONTE Maria-Elisabeth
Associata di Semiotica

CAJANI Guglielmino
Ricercatore - Affidamento di Didattica delle lingue classiche

CAMPESE Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Antropologia culturale

CAPATTI Alberto
Associato di Storia della lingua francese

CARAVAGGI Giovanni
Ordinario di Lingua e letteratura spagnola

CARRUBA Onofrio
Ordinario di Filologia egeo-anatolica (in congedo dal 1/11/97 al 30/6/98)

CAU Ettore
Ordinario di Paleografia latina - Affidamento di Paleografia latina
(ciclo didattico breve - D.U.)

CHIESA Bruno
Ordinario di Filologia semitica

CONTINI Annamaria
Contratto di Estetica

CRISCIANI Chiara
Associata - Affidamento di Storia della filosofia medievale

CUSATELLI Giorgio
Ordinario di Lingua e letteratura tedesca II (II biennio)

CUZZOLIN Pierluigi
Ricercatore - Affidamento di Sociolinguistica

DALLA PALMA Sisto
Associato di Storia del teatro e dello spettacolo

DE MICHELIS PINTACUDA Fiorella
Ordinario di Storia della filosofia

DEVECCHI Giuliana
Contratto di Informatica generale (D.U.)

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia dell'arte contemporanea

FERRARESI Alessandra
Ricercatrice - Affidamento di Storia moderna (mod. di 35 ore - D.U.)

FINZI VEGETTI Silvia
Associata di Psicologia dinamica

FLIRI Alida
Ricercatrice - Affidamento di Lingua e letteratura tedesca I (I biennio)

FORZATTI GOLIA Giovanna
Ricercatrice - Affidamento di Storia medievale (mod. di 35 ore - D.U.)

FRANCIONI Gianni
Associato - Affidamento di Storia della filosofia moderna

GARGAN Luciano
Ordinario di Filologia medievale e umanistica

GASTALDI Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero politico antico

GASTI Fabio
Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua latina - Affidamento di Lingua latina (D.U.)

GAVAZZENI Franco
Ordinario di Letteratura italiana II - Affidamento di Letteratura italiana I

GIACALONE RAMAT Anna
Ordinario di Glottologia II (Lingue)

GIBELLI Dario
Ricercatore - Affidamento di Letteratura francese moderna e contemporanea

GINI Vincenza
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua tedesca

GIORDANO Luisa
Associata di Storia dell'arte lombarda - Affidamento di Storia dell'arte moderna

GIORGI Giorgetto
Ordinario di Lingua e letteratura francese

GUDERZO Giulio
Ordinario di Storia del Risorgimento

GUERRA Lia Simonetta
Ricercatrice - Affidamento di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

HARARI Maurizio
Ricercatore - Affidamento di Etruscologia ed archeologia italiana

INVERNIZZI Giuseppe
Ricercatore - Affidamento di Storia della storiografia filosofica

ISELLA Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Latino medievale (D.U.)

KEMENY Tomaso
Ordinario di Lingua e letteratura inglese (II biennio)

LANDI Lando
Associato di Storia delle dottrine politiche

LANZA Diego
Ordinario di Letteratura greca - Affidamento di Filologia classica

MACCABRUNI Claudia
Associata di Storia dell'archeologia

MAGNANI Lorenzo
Ricercatore - Affidamento di Logica - Affidamento di Epistemologia

MAGNINO Domenico
Associato di Grammatica greca e latina (in congedo nell'a.a. 1997-98)

MAJOCCHI Luigi Vittorio
Contratto di Storia dell'integrazione europea

MANZELLI Gianguido
Associato di Filologia ugro-finnica - Affidamento di Lingua e letteratura ungherese

MANZI Elio
Ordinario di Geografia I

MARTIGNONI Clelia
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea

MAZZILLI Maria Teresa
Ricercatrice - Affidamento di Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte (D.U.)

MAZZOCCHI Giuseppe
Associato - Affidamento di Lingua e letteratura portoghese

MAZZOLI Giancarlo
Ordinario di Letteratura latina

MEDDEMME John
Associato di Storia della lingua inglese

MEOTTI Alberto
Associato di Filosofia della scienza

MILANESI Alberto
Ricercatore - Affidamento di Storia degli antichi stati italiani

MILANESI Marica
Associata di Storia della geografia e delle esplorazioni

MORA Clelia
Associata di Storia del vicino Oriente antico - Affidamento di Filologia egeo-anatolica

MORINI Luigina
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura provenzale

NAGEL Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia della scienza e della tecnica (D.U.)

NOE' Eralda
Ricercatrice - Affidamento di Storia economica e sociale del mondo antico

PAGNIN Adriano
Affidamento di Psicologia dello sviluppo

PAPI Fulvio
Ordinario di Filosofia teoretica

PAVESI Maria
Associata di Linguistica inglese

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
Associata di Archeologia delle province romane

PERONI Angelo Lino
Associato di Storia e critica del cinema

PICASCIA Maria Luisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia della filosofia del Rinascimento

POGATSCHNIG Marcella
Ricercatrice - Affidamento di Filosofia della storia

POMA Luigi
Ordinario - Affidamento di Filologia italiana

PRANDI Michele
Associato di Linguistica generale

PUDOVA Tatiana
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua russa

RAINA Giampiera
Ricercatrice - Affidamento di Grammatica greca e latina

RAMAT Paolo
Ordinario di Glottologia I (Lettere)

RAVAZZOLI Flavia
Associata di Filosofia del linguaggio

RICCARDI Carla
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura italiana (Corso Laurea Lingue)

RODONDI Raffaella
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura italiana contemporanea

SAIBENE Maria Grazia
Ordinario - Affidamento di Filologia germanica

SALETTI Cesare
Ordinario di Archeologia e storia dell'arte greca e romana

SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG Marcella
Ricercatrice - Affidamento di Geografia II

SCUDERI Rita
Associata di Epigrafia latina

SEGAGNI Anna Maria
Associata di Storia dell'arte medievale

SEGRE Cesare
Ordinario di Filologia romanza II

SETTIA Aldo Angelo
Ordinario di Storia medievale

SIGNORI Elisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia contemporanea

SIGNORINI Sergio
Contratto di Disegno e rilievo (D.U.)

SONINO Claudia
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura tedesca moderna e contemporanea

SPERONI Gian Battista
Ordinario di Filologia romanza I

STELLA Angelo
Ordinario di Storia della lingua italiana

TERZO Leonardo
Associato di Lingue e letterature anglo-americane

TOMELLERI Vittorio Springfield
Contratto di Filologia slava

TOSCANI Xenio
Ordinario di Storia moderna

TOZZI Pierluigi
Ordinario di Geografia storica del mondo antico

TROIANI Lucio
Ordinario di Storia romana

TROSO Cristina
Ricercatrice - Affidamento di Storia dell'arte greca e romana (D.U.)

VEDOVELLI Massimo
Associato - Affidamento di Glottodidattica

VEGETTI Mario
Ordinario di Storia della filosofia antica

VENINI Paola
Ordinario di Filologia classica (in congedo nell'a.a. 1997-98)

VITALE Serena
Ordinario di Lingua e letteratura russa

VON WUNSTER Monica
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua spagnola

ZAMBARBIERI Annibale
Associato di Storia del Cristianesimo

ZANI MINOJA Liliana
Associata di Psicopedagogia delle differenze individuali

ZANZI LUIGI
Associato di Teoria e storia della storiografia

*Progetto grafico & videoimpaginazione:
Centro Documentazione di Ateneo*

STAMPA LITOTIPOGRAFICA - PAVIA